



ISTITUTO COMPrensIVO PERUGIA 13

Sede Legale: Via Garigliano, 9 – 06134 Ponte Valleceppi (PG)

Sede Amministrativa: Via Brenta s.n.c. – 06134 Ponte Valleceppi

Cod. Mecc. PGIC854007 – Cod. Fisc. 94152350545

Tel. 075 5928004 – 075 6920177– Sito Web: www.icperugia13.edu.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

P.T.O.F.



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 13 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14158** del **19/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 202** Attività previste in relazione al PNSD
- 209** Valutazione degli apprendimenti
- 212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 220** Aspetti generali
- 221** Modello organizzativo
- 229** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 230** Reti e Convenzioni attivate
- 241** Piano di formazione del personale docente
- 247** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Perugia 13 comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia, cinque plessi di Scuola Primaria e due plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado situati nei seguenti paesi: Casaglia (distante circa 4 km da Perugia), Pretola (distante circa 5 km da Perugia), Ponte Valleceppi (distante circa 6 km da Perugia), Collestrada (distante circa 9 km da Perugia), Sant'Egidio (distante circa 10 km da Perugia), Ripa (distante circa 14 km da Perugia) e Pianello (distante circa 17 km da Perugia).

La notevole estensione territoriale dell'Istituto fa sì che il contesto socio-economico e culturale risulti variegato e complesso.

Comunque dall'analisi di tale contesto emergono diverse realtà riconducibili a denominatori comuni:

- Rilevante occupazione nel settore dell'artigianato, della piccola e media impresa e nel terziario.
- Presenza di realtà formative extrascolastiche: gruppi sportivi, scuole di danza e di musica, gruppi parrocchiali e un gruppo teatrale.
- Presenza di strutture per lo svolgimento di attività culturali e per il tempo libero: campi sportivi, palestre polivalenti, parchi e aree verdi.
- Manifestazioni culturali: concerti, coro parrocchiale e gruppi canori.
- Eventi Culturali: rievocazioni storiche e sagre paesane.
- Eventi ecologici.



-Presenza di associazioni: pro loco, associazioni dei genitori, associazioni territoriali (doposcuola gestito in collaborazione con l'Istituto), BiblioArna biblioteca Federici di Ripa, associazioni di volontariato, cooperative, Caritas parrocchiale (dopo-scuola gratuito per alunni della scuola dell'obbligo), studi medici, circoli ricreativi e culturali per anziani e associazioni ex-combattenti.

-Servizi turistici e commerciali del territorio: aeroporto, centro commerciale, servizi scolastici ed educativi comunali e privati. L'ente locale contribuisce in parte all'ampliamento dell'offerta formativa con le offerte culturali del Comune di Perugia e gli assistenti educativi all'handicap.

Zone del territorio in cui insistono alcuni plessi scolastici non sono particolarmente ricche. Nonostante siano presenti numerose Associazioni, come quelle dei genitori, contribuiscono al miglioramento degli ambienti di apprendimento, la crisi economica che ha investito il territorio italiano limita il contributo degli Enti locali e delle famiglie a favore dell'istituzione scolastica.

RISORSE ECONOMICHE E CULTURALI

Sei edifici scolastici su undici sono di recente costruzione, quindi risultano adeguati rispetto alle norme in materia di sicurezza e per ciò che concerne il superamento delle barriere architettoniche. I vari plessi scolastici distano tra loro alcuni chilometri, ma risultano comunque facilmente raggiungibili con mezzi privati, perché la zona extra urbana in cui si trovano non è sufficientemente servita dai mezzi del trasporto pubblico.

In seguito ai finanziamenti europei derivanti dai progetti PON e dai progetti Ministeriali del Piano Nazionale Scuola Digitale, la quasi totalità dei plessi dell'Istituto si sono dotati della connessione internet e di adeguate strumentazioni tecnologiche.



La Scuola Secondaria di primo grado è dotata di Biblioteca ed inoltre offre il prestito di libri digitali attraverso la piattaforma della regione Umbria (MLOL). Le risorse economiche per l'arricchimento dell'offerta formativa provengono dai finanziamenti inviati dal Ministero dell'Istruzione, dalle famiglie, dalle Associazioni del territorio, dall'ente locale che contribuisce con le offerte culturali e dall'eventuale attività di fundraising promossa dalla scuola stessa.

Gli studenti hanno a disposizione, presso le sedi di scuola secondaria di I grado e il plesso di scuola primaria di Ponte Valleceppi, strumenti quali stampante 3D, macchina da taglio, strumenti per la robotica, tablet, schermo multitouch, poiché attualmente l'Atelier Creativo è occupato da tre classi del tempo pieno della scuola primaria L. Antolini. Altri contributi derivano dai progetti riconducibili alle Aree a rischio ed eventualmente dagli Enti Locali. Tenendo conto del quadro sopra descritto, l'Istituto Comprensivo Perugia 13 persegue l'intento di svolgere un significativo ruolo di promozione culturale per gli alunni e le loro famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PERUGIA 13 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC854007
Indirizzo	VIA GARIGLIANO 9 PONTE VALLECEPPI 06134 PERUGIA
Telefono	0755928004
Email	PGIC854007@istruzione.it
Pec	PGIC854007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icperugia13.gov.it

Plessi

"ARCOBALENO" PONTE VALLECEPPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA854014
Indirizzo	VIA ISONZO PONTE VALLECEPPI 06078 PERUGIA

"G. AZZI VITELLESCHI" CASAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA854025
Indirizzo	VIA DEI LILLA' CASAGLIA 06134 PERUGIA



PRETOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA854036
Indirizzo	PRETOLA - 06100 PERUGIA

COLLESTRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA854047
Indirizzo	STRADA OSPEDALONE- SAN FRANCESCO - 06135 PERUGIA

RIPA-PIANELLO "IL CASTELLO ROTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA854058
Indirizzo	RIPA 06080 PERUGIA

I.C. PG 13 P. VALLECEPPI ANTOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE854019
Indirizzo	VIA GARIGLIANO 9 PONTE VALLECEPPI 06078 PERUGIA
Numero Classi	16
Totale Alunni	284

"H.CHRISTIAN ANDERSEN"-CASAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85402A



Indirizzo	VIA DEI NARCISI N. 91 FRAZ. CASAGLIA 06126 PERUGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	34

FRAZ.S.EGIDIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85403B
Indirizzo	VIA ELICA 9 FRAZ.S.EGIDIO 06134 PERUGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

COLLESTRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85404C
Indirizzo	STR. OSPEDALONE S.FRANCESCO 4 COLLESTRADA 06135 PERUGIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	67

FRAZ.PIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85405D
Indirizzo	PIANELLO 06080 PERUGIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	111

SEC.1^ M. BONAPARTE VALENTINI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM854018
Indirizzo	VIA BRENTA PONTE VALLECEPPI PERUGIA 06134 PERUGIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	316

Approfondimento

ORARIO FUNZIONAMENTO SINGOLI PLESSI

- Scuole dell'infanzia di Ponte Valleceppi, Collestrada, Ripa, Casaglia, Pretola: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00;
- Scuole Primarie a tempo normale di Ponte Valleceppi, Pianello, Sant'Egidio, Collestrada, Casaglia: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; solo per le classi quarte e quinte: lunedì dalle ore 8:00 alle ore 15:30 (per introduzione insegnamento Educazione Motoria);
- Scuola Primaria a tempo pieno di Ponte Valleceppi: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per le classi della sede centrale della Primaria "L. Antolini" e dalle ore 8.10 alle ore 16.10 per le classi dislocate presso l'Atelier creativo in Via Isonzo;
- Scuola Secondaria di primo grado sedi di Ponte Valleceppi e Ripa: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.45.

La Scuola Primaria "L. Antolini" di Ponte Valleceppi è articolata su due sedi, di cui una centrale in Via Garigliano, n. 9 e una distaccata in Via Isonzo, snc.

Publicizzazione delle attività istituzionali

La scuola promuove un'adeguata publicizzazione di eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web <https://www.icperugia13.edu.it/>) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive. In tali



contesti, le foto e i video che verranno pubblicati saranno selezionati con attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alla policy di "privacy by default" che viene adottata da questa istituzione scolastica.

Responsabile per la privacy è il Dott. Nicola Parisi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento Permanente è il fine ultimo del nostro impegno professionale. Ad esso si tende già dalla Scuola dell'Infanzia, attivando una didattica innovativa che si avvale di strumenti multimediali.



Al momento sono ancora necessari:

- proiettori multimediali interattivi/monitor interattivi per la Scuola dell'Infanzia;
- tablet per sperimentarne l'utilizzo nella pratica didattica quotidiana per la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado.

In generale saranno realizzati gli interventi strutturali che renderanno agevole l'utilizzo delle T.I.C. in aula, perciò sarebbe funzionale avere laboratori informatici mobili in ciascuna sede.

L'Istituto ha inoltre elaborato piani di lavoro e percorsi di inclusione che prevedono l'uso di videocamere, strumenti musicali, laboratori tematici, scientifici e tecnico-artistici itineranti.

Pur disponendo di spazi e strumenti sufficienti, è nostra intenzione integrare tale dotazione con nuovi ambienti di lavoro e più ricchi materiali.

Continuerà, come da tradizione, l'acquisto di materiale informatico (computer, stampante 3D, tablet), beni librari e software didattici.

La dotazione di PC, la maggior parte dei quali è mobile, e di Tablet presente nell'Istituto viene facilmente trasportata nei diversi ambienti di apprendimento, dove viene regolarmente utilizzata.

In particolare si evidenzia l'impegno dell'Istituto nell'ampliamento delle dotazioni tecnologiche attraverso un oculato utilizzo delle risorse rese disponibili dal Ministero nei seguenti anni scolastici:

- nell'a.s. 2020/2021 con il PON SMART CLASS, le risorse ex art. 120 Decreto Legislativo 18/2020 e la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;
- nell'a.s. 2021/2022 con il PON per l'acquisto di DIGITAL BOARD, nonché con i fondi PNSD destinati alle STEM;
- nell'a.s. 2022/2023 le dotazioni tecnologiche sono state ampliate con gli acquisti effettuati nell'ambito del PON Infanzia;
- nell'a.s. 2023/2024 saranno ulteriormente incrementate con gli acquisti previsti



nell'ambito del PNRR Scuola 4.0.

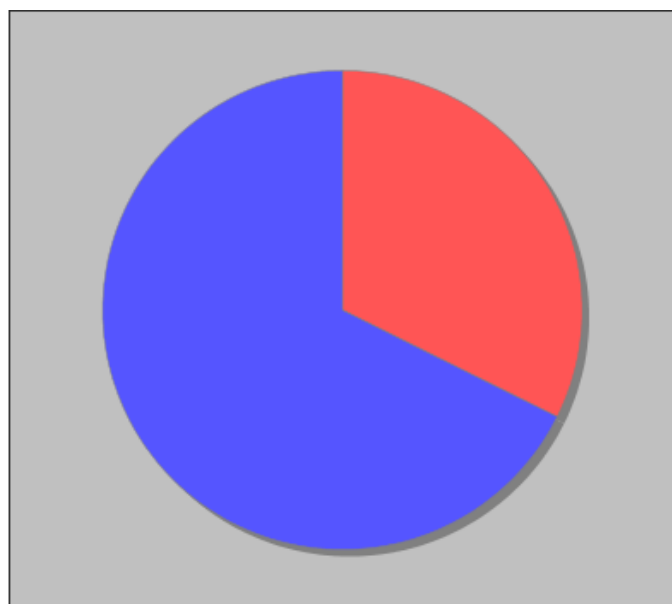


Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	33

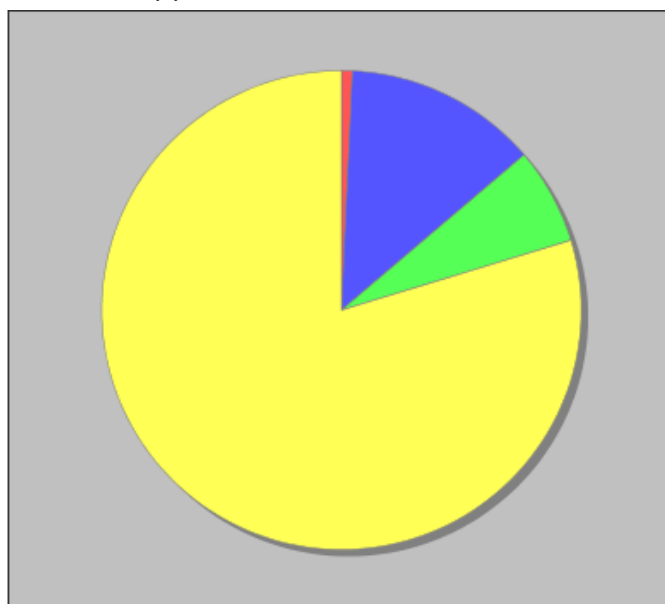
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 66
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 138

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 110

Approfondimento

La netta maggioranza dei docenti in servizio presso le scuole che fanno parte dell'IC Perugia 13 ha contratti a tempo indeterminato ed opera nella stessa sede da oltre 5 anni. Ciò rende possibile instaurare collaborazioni proficue fra insegnanti dello stesso plesso e anche fra insegnanti dei diversi ordini di scuola, favorendo la cura di una solida



preparazione di base e la realizzazione di sperimentazioni didattiche. La stabilità del corpo docente è garanzia di continuità educativa per i nostri alunni, dai 3 ai 14 anni. Permette inoltre di lavorare costantemente fra classi ponte e sempre più spesso si realizzano progetti comuni a tutte le scuole, da quelle dell'Infanzia alla Secondaria di I grado. La collegialità è una dimensione fondante e imprescindibile per il nostro lavoro, ecco perché lo stesso Collegio dei docenti è organizzato in commissioni, gruppi di lavoro e gruppi di studio e ricerca.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola vuole essere un presidio culturale capace di costruire ponti comunicativi con famiglie e territorio in un orizzonte internazionale.

Siamo consapevoli che la crescente complessità del mondo moderno può essere affrontata dai nostri ragazzi con solide conoscenze di base e la vera cultura nasce dall'istruzione che si fa esperienza: per questo promuoviamo percorsi di apprendimento che valorizzino le competenze disciplinari, ma anche il sentimento della bellezza, la cura di sé e dell'altro.

Desideriamo offrire ai nostri alunni molti stimoli culturali affinché sappiano orientarsi e compiere scelte consapevoli. Attraverso il dialogo e la riflessione guidata esercitiamo il pensiero critico.

Per garantire ciò, il nostro istituto mette in atto un percorso formativo unitario che possa favorire in modo adeguato la formazione dei ragazzi, attraverso la condivisione di finalità, traguardi e competenze da raggiungere. Al nostro interno promuoviamo la continuità e favoriamo l'orientamento formativo, intrecciando percorsi pedagogici, curricolari ed organizzativi fra i tre ordini di scuola.

Tutto ciò nell'intento di perseguire:

una NUOVA CITTADINANZA Italiana, Europea e Mondiale;

una NUOVA SOCIETA' in cui le persone sappiano Orientarsi, Progettare e Scegliere;

un NUOVO UMANESIMO che superi la frammentazione disciplinare integrandola in ampi quadri d'insieme.

Intendiamo inoltre arricchire le opportunità formative rivolte agli alunni e rendere operativo il Piano di Miglioramento attraverso esperienze che afferiscono a specifiche aree progettuali per permettere il raggiungimento dei traguardi definiti dalle priorità del RAV.

Il progetto ORIENTAMENTO di Istituto, infatti, ha lo scopo di:

- favorire nell'alunno la conoscenza, la consapevolezza di sé e l'autonomia;
- prevenire il disagio e lo svantaggio;
- favorire un passaggio armonico degli alunni nei vari ordini di scuola.

Si tratta di orientamento inteso come "progetto di vita" che prevede forme di coinvolgimento delle



famiglie e del territorio. Dunque orientamento non solo limitato alla scelta della scuola successiva, ma come maturazione della consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri obiettivi, dei punti di forza e di debolezza, per favorire l'acquisizione di autonomia e autostima.

Il progetto di orientamento si realizza anche grazie al curricolo verticale di Istituto, inteso come strumento per garantire continuità al percorso formativo di ciascun alunno in un'ottica di sviluppo progressivo, in cui il passaggio all'ordine di scuola successivo, il bagaglio di competenze acquisite venga riconosciuto, valorizzato, rafforzato e ampliato. Il documento si caratterizza anche per avere un impianto dinamico, che potrà essere modificato e adattato alla luce delle esigenze educative delle singole scuole.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e logico - matematiche degli studenti.

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate nazionali risultati conformi o superiori alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Raggiungimento di un'adeguata capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare (Competenza multilinguistica).

Traguardo

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento volti a consentire la comunicazione nelle lingue straniere attraverso l'acquisizione del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, verificabili con apposite prove (condivise e/o standardizzate) e/o il conseguimento di certificazioni.

● Risultati a distanza



Priorità

Rilevare i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo e verificare l'efficacia del consiglio orientativo.

Traguardo

Monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli studenti nell'ordine di scuola successivo al fine di attivare interventi di miglioramento sul piano metodologico-didattico e orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETENZE: WORK IN PROGRESS**

L'analisi attuata delle caratteristiche del territorio in cui si situa l'Istituzione, dell'utenza, delle famiglie, unitamente all'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali hanno consentito alla comunità docente di identificare i bisogni formativi degli studenti e di promuovere una costante riflessione sui processi di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie maggiormente utili per il raggiungimento del successo formativo in termini di competenze. Pertanto l'Istituto si farà promotore, in base alle esigenze formative, di corsi di formazione per riflettere sulle nuove acquisizioni della moderna ricerca in merito ai contenuti e alle metodologie disciplinari, con uno sguardo anche alla didattica digitale. Come ricaduta il percorso avrà la finalità di diffondere gradualmente la pratica della didattica per competenze che prevede l'utilizzo di metodologie specifiche e di nuove strategie di gestione dei gruppi di apprendimento.

Per gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado saranno previste attività di recupero e potenziamento disciplinare anche a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e logico - matematiche degli studenti.

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate nazionali risultati conformi o superiori alla



media nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Raggiungimento di un'adeguata capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare (Competenza multilinguistica).

Traguardo

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento volti a consentire la comunicazione nelle lingue straniere attraverso l'acquisizione del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, verificabili con apposite prove (condivise e/o standardizzate) e/o il conseguimento di certificazioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Estendere la didattica per compiti di realtà, esperienze di apprendimento situate e compiti autentici sia per la costruzione delle competenze che per la loro valutazione.

Progettare percorsi comuni di sviluppo delle competenze in verticale tra i tre ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli spazi sempre più funzionali alla didattica laboratoriale.



Avere cura di organizzare un orario che favorisca strategie didattiche laboratoriali e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Favorire modalità di lavoro laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare un'offerta formativa attenta alla pluralità dei linguaggi e degli stili di apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisposizione in verticale e in orizzontale di ambienti di apprendimento che sollecitino la ricerca e la conoscenza di se stessi.

Promuovere buone pratiche condivise di iniziative, attività didattiche e progetti in verticale e in orizzontale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare il Collegio dei Docenti in Commissioni e Gruppi di Lavoro e di ricerca-azione.



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione dell'attività	Organizzazione di percorsi formativi destinati ai docenti sulla base delle esigenze rilevate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Beatrice Castellini
Risultati attesi	Nell'a.s. 2023/2024 attivare i seguenti percorsi di formazione: - Osservazione come pratica di inclusione, coinvolgendo docenti che appartengono ai tre ordini di scuola, in modalità di formazione a cascata; - Formazione all'utilizzo delle dotazioni digitali acquisite con i fondi PNRR (corso sull'uso del software "Laboratorio Linguistico"; corso sull'uso del microscopio digitale e corso di robotica educativa).

Attività prevista nel percorso: LABORATORI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO COMPETENZE BASE

Descrizione dell'attività	Organizzazione di laboratori di recupero e potenziamento delle competenze di base in relazione alle necessità rilevate.
Tempistica prevista per la	6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
Studenti

Iniziative finanziate collegate Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Rita Ferrucci Marco Luigetti

Risultati attesi Prevedere per l'a.s. 2023/2024 percorsi in orario scolastico e/o extra-scolastico, eventualmente anche a distanza, di recupero e potenziamento disciplinare in italiano, matematica e lingue straniere destinati agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado. Prevedere per l'a.s. 2023/2024 percorsi in orario scolastico e/o extra-scolastico di acquisizione della lingua italiana come L2 per alunni di recente immigrazione. Conseguire nelle prove standardizzate nazionali risultati in linea con la media nazionale.

● **Percorso n° 2: VERSO LA COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

Promuovere e favorire l'acquisizione da parte di tutti gli alunni dell'Istituto di competenze multilinguistiche (in inglese per tutti i tre ordini di scuola, francese o spagnolo per la scuola secondaria di I grado), che può eventualmente comprendere il conseguimento della certificazione linguistica prevista per le diverse fasce di età (Cambridge YLE Starters, Movers, Flyers, KEY; DELF; DELE).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e logico - matematiche degli studenti.

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate nazionali risultati conformi o superiori alla media nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Raggiungimento di un'adeguata capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare (Competenza multilinguistica).

Traguardo

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento volti a consentire la comunicazione nelle lingue straniere attraverso l'acquisizione del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, verificabili con apposite prove (condivise e/o standardizzate) e/o il conseguimento di certificazioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi comuni di sviluppo delle competenze in verticale tra i tre ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**



Dotare gli spazi di strumenti didattici funzionali alla didattica laboratoriale (Software

Avere cura di organizzare un orario che favorisca strategie didattiche laboratoriali e lo sviluppo delle competenze trasversali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare il Collegio dei Docenti in Commissioni e Gruppi di Lavoro.

Attività prevista nel percorso: VERSO IL PLURILINGUISMO

Descrizione dell'attività	Organizzazione di percorsi che consentano lo sviluppo della competenza multilinguistica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Monica Ceccaroni Francesca Maria Agricoli
Risultati attesi	Conseguire nelle prove standardizzate nazionali di lingua inglese risultati in linea con la media nazionale. Mantenere o aumentare nell'anno scolastico 2023/2024 il numero degli studenti che parteciperanno alle certificazioni europee per le lingue straniere.



● **Percorso n° 3: ORIENTAMENTO FORMATIVO**

La scuola diventa il luogo privilegiato per la ricerca e la conoscenza di se stessi, poiché consente agli alunni di vivere numerose esperienze delle quali sono attori protagonisti. Attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento diversificati e stimolanti la scuola favorisce la crescita dell'alunno e l'acquisizione di capacità di riflessione sui talenti e le aspirazioni personali, affinché ciascuno possa compiere scelte consapevoli e orientarsi, intendendo l'orientamento come possibilità di riconoscere le proprie capacità e i propri limiti.

Si pensa di sostenere anche i genitori nel riconoscere il proprio figlio e la propria figlia come altri da loro, e, quindi, con il diritto di scegliere un proprio progetto di vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rilevare i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo e verificare l'efficacia del consiglio orientativo.

Traguardo

Monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli studenti nell'ordine di scuola successivo al fine di attivare interventi di miglioramento sul piano metodologico-didattico e orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare percorsi comuni di sviluppo delle competenze in verticale tra i tre ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli spazi sempre più funzionali alla didattica laboratoriale.

Favorire modalità di lavoro laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare un'offerta formativa attenta alla pluralità dei linguaggi e degli stili di apprendimento.

○ **Continuità e orientamento**

Predisposizione in verticale e in orizzontale di ambienti di apprendimento che sollecitino la ricerca e la conoscenza di se stessi (laboratori di narrazione autobiografica).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare il Collegio dei Docenti in Commissioni e Gruppi di Lavoro e ricerca-azione.



Attività prevista nel percorso: CINEFORUM IC PERUGIA 13

Descrizione dell'attività	Organizzare momenti di confronto e riflessione, aperti a docenti, alunni e famiglie, in un'ottica di orientamento, partendo dalla visione di film o documentari opportunamente selezionati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Alice Panzolini Francesca Fortunati
Risultati attesi	Organizzare incontri serali in modalità "cineforum" per la proiezione di film rivolti ai ragazzi (classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado), ai genitori e ai docenti, a cui seguirà un dibattito moderato da docenti/esperti.

Attività prevista nel percorso: LETTURA AD ALTA VOCE

Descrizione dell'attività	Organizzazione di momenti dedicati alla pratica della lettura ad alta voce, facendo ricorso anche alle proposte operative e alle risorse messe a disposizione dalla "Rete umbra lettura ad alta voce".
Tempistica prevista per la	6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Alice Panzolini Francesca Fortunati

Risultati attesi

Realizzazione del progetto "Lettura ad alta voce condivisa" in verticale, con una possibile apertura allo scambio tra i docenti dei tre ordini di scuola e con l'eventuale coinvolgimento degli alunni e delle famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

“La competenza digitale come competenza chiave dell’apprendimento permanente” (Michele Pellerey)

L'Istituto Comprensivo Perugia 13 ha un animatore digitale che collabora attivamente con i docenti del Team per l'Innovazione Digitale al fine di promuovere pratiche innovative nella didattica sia in termini di collaborazioni educativo-didattiche sia per la formazione dei docenti.

Il nostro Istituto inoltre attraverso i fondi ottenuti con bandi europei P.O.N., ha creato strutture adeguate a una didattica innovativa che si possa agevolmente servire delle T.I.C.

La copertura dell'Istituto attraverso tecnologia wi-fi e una maggiore dotazione di mezzi informatici e multimediali ci permettono di:

- ridurre le distanze fra plessi;
- costruire un'identità comune;
- arginare la dispersione scolastica.

Desideriamo fare uso di strumenti didattici basati su Internet e Cloud, mediante software dedicati e professionali con le massime performance e connettività. L'acquisizione di hardware e software permette:

- l'interconnessione delle sedi dislocate sul territorio;
- la navigazione in base al proprio profilo di accesso.

L'utilizzo di una buona infrastruttura di rete consentirà di sfruttare tutti i vantaggi di una proficua didattica collaborativa, con lezioni condivise e l'utilizzo di Cloud per gli oggetti didattici. Attraverso i finanziamenti europei dei fondi P.O.N., l'impegno delle Associazioni del territorio e la mobilitazione delle risorse professionali interne all'Istituto si è potuto:



- realizzare reti Lan/WLan all'interno delle strutture scolastiche ancora sprovviste di connessione veloce alla rete Internet;
- ottenere una suddivisione logica del traffico di rete per raggiungere migliori performance;
- ottenere un controllo dello strumento 'Internet' all'interno del contesto scolastico;
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti;
- gestire in modalità utile e non solo ludica la risorsa 'Internet';
- apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle T.I.C.;
- permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;
- gestire al meglio gli strumenti tecnologici per l'inclusione;
- garantire un maggior utilizzo da parte dei docenti di materiali e risorse multimediali;
- aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione verso i discenti;
- creare contesti in cui esplorare idee generative, al fine di promuovere il pensiero computazionale e la didattica esperienziale;
- migliorare il profitto degli allievi in alcune discipline portanti e trasversali.

A livello organizzativo e didattico per noi innovare significa poter riorganizzare il tempo-scuola e promuovere una maggiore flessibilità didattico-metodologica, implementando paradigmi che hanno bisogno di una valida rete di trasmissione dati come supporto (attività laboratoriali, Collaborative Learning), imparando ad utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare, instaurare rapporti costruttivi e migliorare i processi relativi al Problem Solving.

La rete di comunicazioni tra professionisti e utenti dell'istituto consisterà in:

- riflessione dialettica continua su principi educativi e strategie didattiche;
- raccolta tramite Repository on-line di materiale didattico che risponda ai bisogni reali degli alunni e delle famiglie;



- costruzione di progettazioni interdisciplinari adattabili ai diversi ordini di scuola e riutilizzabili (learning object);
- approccio ludico ed esperienziale alla conoscenza;
- creazione di un ambiente di apprendimento stimolante e innovativo grazie all'applicazione di: cooperative learning, Coding, Scratch e/o Snap, progetti e-Twinning, flipped classroom, Google app for education, robotica educativa, digital storytelling, uso delle T.I.C. e degli applicativi (LIM, stampanti 3D, tablet, software specifici per colmare gli svantaggi e potenziare le eccellenze) con uno sguardo alla sicurezza e al cyber bullismo;
- personalizzazione dei percorsi e garanzia di pari opportunità formative.

Per quanto riguarda le pratiche didattiche i docenti del nostro Istituto stanno lavorando per accompagnare gli studenti ad approcciarsi in modo adeguato e costruttivo al mondo digitale attraverso progetti pedagogici capaci di integrare i linguaggi multimediali nel percorso educativo.

Stiamo attuando percorsi in verticale che, prendendo le mosse dal "curricolo verticale per la competenza digitale" di Istituto, intendono favorire l'utilizzo consapevole dei dispositivi tecnologici all'interno di ambienti di apprendimento corredati da sufficienti strumenti.

L'Istituto Comprensivo Perugia 13 cura con grande attenzione la preparazione curricolare di base, affinché gli alunni padroneggino i nuclei fondanti delle discipline e ne facciano l'humus su cui realizzare esperienze di approfondimento, ricerca individuale e di gruppo, linfa per soddisfare curiosità e bisogni attraverso l'utilizzo di tic e vivendo ambienti di apprendimento sempre più stimolanti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è l'insieme delle pratiche e degli strumenti messi in atto per monitorare, controllare e riorientare i processi di insegnamento apprendimento sulla base dei livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti dagli alunni. La valutazione è formativa attenta ai processi e non centrata solo sulla misurazione dei risultati di performance e quindi utilizza una pluralità di strumenti (prove aperte, semistrutturate, test, compiti di realtà, ecc.) capaci di descrivere la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e non solo di misurarle.



In quest'ottica la valutazione:

- non è mai un giudizio di valore sulla persona ma presuppone una descrizione del suo modo di apprendere, del suo modo di agire e definisce i livelli di apprendimento raggiunti (cosa sa fare);
- è momento di riflessione sui punti di forza e debolezza degli attori coinvolti nel processo di insegnamento-apprendimento;
- è il momento della ridefinizione dei metodi, degli obiettivi e dei nuovi traguardi;
- è trasparente perché si basa su criteri chiari e condivisi tra docenti, alunni e famiglie (c.f.r. Protocollo di valutazione);
- non è competizione, ma è un momento per attivare i processi metacognitivi che consentono l'autovalutazione.

Per rendere autenticamente efficace il processo valutativo e renderlo motore del miglioramento, è necessario allargare il focus della valutazione dai risultati degli allievi ai processi organizzativi e didattici, ai contesti sociali e culturali, alla formazione dei docenti, mettendo in gioco il miglioramento dei processi, dei contesti e delle professionalità. La valutazione diventa quindi "Valutazione del sistema scuola" che viene descritto all'interno del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (R.A.V.).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto si è dato un modello organizzativo basato sulla leadership diffusa, che prevede l'articolazione del Collegio in Commissioni e Gruppi di Lavoro, che operano con il coordinamento, rispettivamente, delle Funzioni Strumentali (per le aree specificatamente individuate dal Collegio dei Docenti) e dei Referenti per particolari progetti e/o attività.





SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove e intende continuare a promuovere la formazione del proprio personale docente anche secondo il modello "a cascata" avvalendosi della collaborazione in tal senso dei docenti che hanno acquisito competenze specifiche in seguito a percorsi di studio personali o alla partecipazione a corsi di formazione dedicati a particolari ambiti. In tale ottica annualmente verranno proposti al Collegio corsi di formazione ad hoc (per esempio: valutazione e competenze digitali) gestiti da esperti o docenti dell'Istituto.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Poiché l'Istituto ha individuato come obiettivo formativo prioritario quello della valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, intende consolidare la rete di relazioni a livello locale ed eventualmente ampliarla, aprendosi a nuove collaborazioni finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa in favore degli alunni (per esempio: progetto "Scuola aperta" in convenzione con Associazione Sant'Egidio APS-ASD e progetto finalizzato alla realizzazione di iniziative di musica d'insieme in collaborazione con le Associazioni Filarmonica di Pretola e Corale Polifonica di Ponte Valleceppi).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classrooms 4.0 for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Perugia 13 comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia, cinque plessi di Scuola Primaria (di cui la scuola primaria L. Antolini di Ponte Valleceppi articolata in sede centrale e in sede distaccata) e un plesso di Scuola Secondaria di I grado dislocato nelle sedi di Ponte Valleceppi e Ripa, tutti situati in paesi facenti parte del Comune di Perugia (Casaglia, Pretola, Ponte Valleceppi, Collestrada, Sant'Egidio, Ripa, Pianello). L'estensione del territorio di riferimento dell'Istituto fa sì che il contesto socioeconomico e culturale risulti variegato e complesso. Sei edifici scolastici su undici sono di recente costruzione, quindi risultano adeguati rispetto alle norme in materia di sicurezza e per ciò che concerne il superamento delle barriere architettoniche. I vari plessi scolastici distano tra loro alcuni chilometri, ma risultano comunque facilmente raggiungibili con mezzi privati. In seguito ai finanziamenti europei derivanti dai progetti PON e dai progetti Ministeriali del Piano Nazionale Scuola Digitale, la quasi totalità dei plessi dell'Istituto è dotata della connessione internet e di alcune strumentazioni tecnologiche. Tenendo conto del quadro sopra descritto, l'Istituto Comprensivo Perugia 13 persegue l'intento di svolgere un significativo ruolo di promozione culturale per gli alunni e le loro famiglie. Sulla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

base di una ricognizione effettuata nei plessi di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado è emersa l'esigenza di potenziare ulteriormente le dotazioni tecnologiche e innovare gli ambienti di apprendimento. Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano si svilupperanno su più assi di investimento e la possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, è il primo passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. La sfida che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, nella convinzione che la qualità degli ambienti vada di pari passo con la qualità degli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, si sosterrà l'innovazione didattica-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare l'organizzazione del Tempo e dello Spazio del fare scuola. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli e piacevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica, con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia (app, software, strumenti di programmazione) fino ad utilizzare le risorse dell'Intelligenza Artificiale. L'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: sÌSTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto sÌSTEM coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto afferenti ad uno specifico bacino territoriale (Ripa-Pianello). La forza del progetto sta: - nel differenziare l'offerta di attività: robotica (con Blue-Bot e Lego Spike), elettronica e scienze (con gli stereomicroscopi e Lego BricQ Motion Prime) - nel coinvolgere un numero elevato di studenti - la trasportabilità tra classi e tra plessi per il progetto in verticale - la strutturazione di ambienti modulari (per esempio moduli di robotica-scienze: fisica, meccanica, elettronica; moduli di osservazione stereomicroscopica e simulazione robotica) Obiettivi o sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista, relazionarsi con alunni dello stesso gruppo di apprendimento o diversi; o sviluppare il pensiero creativo e divergente; o consolidare la capacità di affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana o acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione o garantire pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento Metodologia Le attività saranno organizzate per gruppi di apprendimento in base ad abilità/competenze/interessi degli alunni superando di fatto l'organizzazione rigida per sezioni/classi e prevedendo attività sul campo e non esclusivamente all'interno della scuola. La metodologia sarà ispirata a: ?Problem Based Learning, una tecnica pedagogica "rivoluzionaria" rispetto ai metodi classici, caratterizzata da forte interattività e basata sul coinvolgimento attivo dei discenti. ?Learning by doing, by thinking



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

and by loving così da realizzare una scuola come luogo della gioia di imparare pensando e facendo

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	<p>Connettività: è ampiamente riconosciuto che una vera digitalizzazione può avvenire solo se vi è una valida connessione che permetta l'accesso rapido a tutti i servizi internet. Per questo il nostro Istituto intraprenderà azioni ed interventi volti a rendere sempre più efficiente la connessione e il cablaggio interno sia dei propri edifici scolastici che degli uffici amministrativi. A questo scopo l'Istituto sarà interessato dalle seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none">- Piano scuola per la banda ultralarga, che rientra nell'attuazione del protocollo d'intesa firmato tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dello sviluppo economico, in collaborazione con il Ministero dell'innovazione tecnologica e la transizione digitale;- Linea di investimento 3.1.3 "Scuola connessa" della Missione 1, componente 2 - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>L' Istituto Comprensivo Perugia 13 continua a porre particolare attenzione agli spazi educativi per permettere agli alunni di svolgere le attività didattiche in ambienti di apprendimento innovativi, in linea con quanto previsto dall'attuale PNRR e proseguendo quanto già intrapreso con il PNSD:</p> <ul style="list-style-type: none">- Ambienti per lo svolgimento di attività didattiche innovative. <p>Il progetto sISTEM coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto afferenti ad uno specifico bacino territoriale (Ripa-Pianello) ed è attualmente in fase di completamento. La forza del progetto sta:</p> <ul style="list-style-type: none">- nel differenziare l'offerta di attività: robotica (con Blue-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Bot e Lego Spike), elettronica e scienze (con gli stereomicroscopi e Lego BricQ Motion Prime);

- nel coinvolgere un numero elevato di studenti;
- nella trasportabilità tra classi e tra plessi per il progetto in verticale;
- nella strutturazione di ambienti modulari (per esempio moduli di robotica-scienze: fisica, meccanica, elettronica; moduli di osservazione stereomicroscopica e simulazione robotica).

Obiettivi:

- sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista, relazionarsi con alunni dello stesso gruppo di apprendimento o diversi;
- sviluppare il pensiero creativo e divergente;
- consolidare o la capacità di affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana;
- acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione;
- garantire pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

Metodologia

Le attività saranno organizzate per gruppi di apprendimento in base ad abilità/competenze/interessi degli alunni superando di fatto l'organizzazione rigida per sezioni/classi e prevedendo attività sul campo e non esclusivamente all'interno della scuola. La metodologia sarà ispirata a:

- Problem Based Learning, una tecnica pedagogica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	<p>“rivoluzionaria” rispetto ai metodi classici, caratterizzata da forte interattività e basata sul coinvolgimento attivo dei discenti;</p> <p>- Learning by doing, by thinking and by loving così da realizzare una scuola come luogo della gioia di imparare pensando e facendo.</p>
	<p>L'Istituto ha partecipato all'avviso n. 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, nell'ambito del quale è stato presentato un progetto relativo a “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.</p> <p>Descrizione progetto</p> <p>L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.</p> <p>Modulo: “Ambiente didattico innovativo”</p> <p>Descrizione modulo</p> <p>Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	<p>culturali.</p> <p>Biblioteche Scolastiche innovative come ambienti di apprendimento</p> <p>L'Istituto comprensivo Perugia 13 nell'anno scolastico 2017/2018 ha realizzato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale il progetto "Biblioteche scolastiche innovative".</p> <p>Il progetto ha consentito la realizzazione della biblioteca presso gli spazi della Scuola Secondaria di primo grado "Maria Bonaparte Valentini" di Ponte Valleceppi (PG). La biblioteca è stata inaugurata alla presenza del Consiglio di Istituto e dell'Assessore all'Istruzione del Comune di Perugia nel mese di ottobre 2018.</p> <p>La biblioteca attualmente viene utilizzata, vista la collocazione strategica al centro dell'Istituto, dagli alunni di tutti i tre ordini di scuola.</p> <p>Il docente referente della Biblioteca promuove l'uso della stessa in interazione con le biblioteche del territorio al fine di garantire ai docenti e agli studenti un'ampia gamma di opportunità di lettura: tutti gli alunni hanno ricevuto la tessera della Biblioteca Augusta di Perugia.</p> <p>Nei prossimi tre anni ci si prefigge di arricchire ulteriormente la biblioteca e di approfondire la collaborazione con le biblioteche del territorio e a tal fine già dal corrente anno scolastico si sono avviate diverse iniziative con la biblioteca di Ripa di recente ristrutturazione.</p> <p>A tale scopo gli alunni dei tre ordini di scuola hanno partecipato alla giornata di inaugurazione che si è svolta il 27 ottobre 2022 alla presenza del Sindaco di Perugia e della Dirigente dell'Istituto.</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	<p>Vari progetti sono in corso di attuazione per rendere sempre più significativa tale collaborazione.</p> <p>La biblioteca è inoltre strettamente collegata al progetto "Lettura" di Istituto e contribuirà a sostenere la motivazione alla lettura e ad arricchire le biblioteche presenti nei plessi scolastici.</p> <p>L'Istituto partecipa inoltre da alcuni anni alla "Rete integrata delle biblioteche innovative per il prestito digitale" (l'accordo è stato rinnovato anche per l'a.s. 2023/2024), che promuove l'integrazione della Biblioteca scolastica con il Sistema bibliotecario regionale e favorisce l'accesso al prestito digitale di MediaLibraryOnLine da parte di docenti e alunni.</p> <p style="text-align: center;">Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione</p> <p>L'Istituto Comprensivo Perugia 13 ha aderito all'iniziativa "I miei 10 libri" per potenziare la dotazione di libri della Biblioteca Scolastica Innovativa di Istituto presso la sede di Scuola Secondaria di primo grado di Ponte Valleceppi. Continua inoltre a partecipare annualmente ad iniziative che consentono di implementare il proprio patrimonio librario (per esempio: #ioleggoperché).</p>
	<p>Risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms</p> <p>In attuazione di quanto suggerito dalle "Linee guida per il ripensamento e l'adattamento DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO A SCUOLA" la nostra scuola si prefigge lo scopo di creare degli ambienti di apprendimento innovativi, condividendo le affermazioni di</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	<p>Diana Oblinger che già nel suo testo del 2006 dichiara che "gli spazi stessi sono agenti del cambiamento. Spazi modificati cambiano la pratica".</p> <p>Allo scopo di investire i fondi destinati al nostro Istituto nel miglior modo possibile si è chiesto il supporto di un progettista che ha valutato la situazione attuale e ha dato indicazioni su cosa è necessario modificare e come.</p>
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>Nell'ambito delle attività di Educazione civica si darà spazio a percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale svolgendo con gli alunni attività affinché diventino capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none">- distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente;- comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;- distinguere l'identità digitale da un'identità reale ed applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo;- prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;- avere consapevolezza dei rischi della rete e capire come riuscire a individuarli. <p>Il percorso verrà articolato da ogni team di docenti sulla base dell'età dei propri alunni e delle loro esigenze. In particolare la scuola secondaria di I grado ha deciso di partecipare al percorso di formazione strutturato da esperti dell'USR e finalizzato all'uso consapevole dello smartphone, all'acquisizione di comportamenti corretti e funzionali nel navigare, nell'essere fruitori e protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nelle relazioni online: "Patentino per cittadini digitali".</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>L'animatore Digitale e il Team Digitale di Istituto costituiscono, all'interno della comunità dei docenti, una leva strategica per la formazione del personale.</p> <p>Considerati i progetti attivati dagli stessi, possiamo sostenere che essi rappresentano, da sempre, un gruppo di studio e di ricerca che, nel triennio, contribuirà ad arricchire le attività didattiche e formative rivolte agli studenti e ai docenti tanto da rispondere alle sfide sia in termini di contenuti e di conoscenze, sia in termini di acquisizione di competenze disciplinari.</p> <p>Nell'anno scolastico 2022/2023, prendendo spunto dai risultati dei questionari somministrati a tutti i docenti nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati attivati dei corsi di formazione rivolti ai docenti dei tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- sull'utilizzo di una delle App della suite digitale attualmente in uso in tutto l'Istituto, per la realizzazione di attività e di ambienti di apprendimento innovativi;- sulle funzionalità del registro elettronico. <p>Negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 si prevede l'attuazione in tutto l'Istituto di percorsi che:</p> <ul style="list-style-type: none">- integrino il digitale all'interno del curriculum;- favoriscano l'uso degli strumenti che sono stati acquistati con i nuovi finanziamenti, per fare delle proprie aule ambienti di apprendimento innovativi, in linea con quanto previsto nel PNRR.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ACCOMPAGNAMENTO	Un animatore digitale in ogni scuola
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ</p> <p>L'Istituto Comprensivo Perugia 13 nell'ambito della linea di investimento 2.1 <i>"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"</i> di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR ha presentato il progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno".</p> <p>Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.</p> <p>E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.</p> <p>Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 - del Piano nazionale di</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

L'azione dell'Animatore Digitale verrà ampiamente e validamente supportata da tutto il Team Digitale nella progettazione e nello svolgimento delle attività che verranno definite in base alle esigenze dell'Istituto.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I.C. PERUGIA 13 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico: PGIC854007 Ordine Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuole dell'Infanzia

INFANZIA "ARCOBALENO" PONTE VALLECEPPI

Codice Meccanografico: PGAA854014 Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Funzionamento: 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00;

INFANZIA "G. AZZI VITELLESCHI" CASAGLIA

Codice Meccanografico: PGAA854025 Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Funzionamento: 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00;

INFANZIA PRETOLA

Codice Meccanografico: PGAA854036 Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Funzionamento: 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00;

INFANZIA COLLESTRADA

Codice Meccanografico: PGAA854047 Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Funzionamento: 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00;

INFANZIA RIPA-PIANELLO "IL CASTELLO ROTONDO"

Codice Meccanografico: PGAA854058 Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Funzionamento: 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00;



Scuole Primarie

PRIMARIA ANTOLINI PONTE VALLECEPPI

Codice Meccanografico: PGEE854019 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria "L. Antolini" di Ponte Valleceppi è articolata su due sedi, di cui una centrale in Via Garigliano, n. 9 e una distaccata in Via Isonzo, snc.

Funzionamento: tempo pieno 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per le classi della sede centrale della Primaria "L. Antolini" e dalle ore 8.10 alle ore 16.10 per le classi dislocate presso l'Atelier creativo in Via Isonzo; tempo normale 27 ore settimanali, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; solo per le classi quarte e quinte: lunedì dalle ore 8:00 alle ore 15:30 (per introduzione insegnamento Educazione Motoria);

PRIMARIA "H.CHRISTIAN ANDERSEN"-CASAGLIA

Codice Meccanografico: PGEE85402A Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Funzionamento: tempo normale 27 ore settimanali, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; solo per le classi quarte e quinte: lunedì dalle ore 8:00 alle ore 15:30 (per introduzione insegnamento Educazione Motoria);

PRIMARIA FRAZ.S.EGIDIO

Codice Meccanografico: PGEE85403B Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Funzionamento: tempo normale 27 ore settimanali, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; solo per le classi quarte e quinte: lunedì dalle ore 8:00 alle ore 15:30 (per introduzione insegnamento Educazione Motoria);

PRIMARIA COLLESTRADA

Codice Meccanografico: PGEE85404C Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Funzionamento: tempo normale 27 ore settimanali, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; solo per le classi quarte e quinte: lunedì dalle ore 8:00 alle ore 15:30 (per introduzione insegnamento Educazione Motoria);



PRIMARIA FRAZ.PIANELLO

Codice Meccanografico: PGEE85405D Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Funzionamento: tempo normale 27 ore settimanali, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; solo per le classi quarte e quinte: lunedì dalle ore 8:00 alle ore 15:30 (per introduzione insegnamento Educazione Motoria);

Scuola secondaria di primo grado

SEC. 1^ GRADO M. BONAPARTE VALENTINI

Codice Meccanografico: PGMM854018 Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Funzionamento: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.45.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ARCOBALENO" PONTE VALLECEPPI	PGAA854014
"G. AZZI VITELLESCHI" CASAGLIA	PGAA854025
PRETOLA	PGAA854036
COLLESTRADA	PGAA854047
RIPA-PIANELLO "IL CASTELLO ROTO	PGAA854058

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PG 13 P. VALLECEPPI ANTOLI	PGEE854019
"H.CHRISTIAN ANDERSEN"-CASAGLIA	PGEE85402A
FRAZ.S.EGIDIO	PGEE85403B
COLLESTRADA	PGEE85404C
FRAZ.PIANELLO	PGEE85405D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC.1^ M. BONAPARTE VALENTINI

PGMM854018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola dell'infanzia è dotata di un fascicolo personale che illustra il vissuto scolastico del bambino, dal momento dell'ingresso fino al passaggio alla scuola primaria. Lo stesso è composto da due parti: una narrativa - descrittiva, l'altra più oggettiva, che prevede la certificazione delle competenze desunte dalle Indicazioni nazionali.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PERUGIA 13

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "ARCOBALENO" PONTE VALLECEPPI
PGAA854014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "G. AZZI VITELLESCHI" CASAGLIA
PGAA854025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PRETOLA PGAA854036

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLESTRADA PGAA854047

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: RIPA-PIANELLO "IL CASTELLO ROTO
PGAA854058**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. PG 13 P. VALLECEPPI ANTOLI
PGEE854019**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "H.CHRISTIAN ANDERSEN"-CASAGLIA
PGEE85402A**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.S.EGIDIO PGEE85403B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLESTRADA PGEE85404C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.PIANELLO PGEE85405D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SEC.1[^] M. BONAPARTE VALENTINI
PGMM854018**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, adottate con Decreto Ministeriale n. 35 del 6 giugno 2020, viene stabilito di svolgere l'Educazione Civica per un totale di 33 ore annuali, secondo le seguenti modalità:

- per la Scuola Primaria la disciplina verrà affrontata trasversalmente e il coordinamento sarà attribuito al docente che insegna Storia (Delibera n.



22 del Collegio dei Docenti congiunto del 13/09/2023);

- per la Scuola Secondaria di primo grado la disciplina verrà affrontata trasversalmente nell'ambito delle discipline di Storia, Geografia, Scienze e Tecnologia e il coordinamento sarà attribuito al docente che insegna Storia, che avvanzerà la proposta di un voto nella scheda di valutazione, previo confronto e raccordo con i docenti delle altre discipline in relazione alle attività svolte e alla loro valutazione (Delibera n. 22 del Collegio dei Docenti congiunto del 13/09/2023).

Approfondimento

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, per i tre ordini di Scuola, si riferiscono al Progetto di Istituto inerente alla tematica "Educare alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza democratica", avente le seguenti finalità:

- comprendere che l'essere diversi riguarda tutte e tutti ed è proprio questa diversità che ci rende speciali ed unici;
- sviluppare i concetti di uguaglianza, di diritti e doveri, responsabilità, pace, cooperazione e sussidiarietà;
- formare, nelle alunne e negli alunni, la coscienza di "cittadini e cittadine del mondo" che partecipano in modo costruttivo in una società sempre più diversificata.



INSEGNAMENTO EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Si evidenzia che, in ragione di quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, che ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, per il tempo normale l'orario settimanale di 27 ore aumenterà fino a due ore settimanali (29 ore in totale) al momento del passaggio alla classe 4^a.

Tale incremento del tempo scuola non riguarda il tempo pieno, stante che le ore di educazione motoria rientrano nelle 40 ore settimanali.

PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'Istituto Comprensivo Perugia 13 sta richiedendo agli organi competenti l'attivazione di un percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176/2022 a partire dall'a.s. 2024/2025.

L'istituzione del percorso ad indirizzo musicale, qualora l'istanza venga accolta, favorirà la formazione generale dei preadolescenti, offrendo loro occasione di maturazione espressiva e comunicativa attraverso la sperimentazione diretta di un'immagine di sé diversa, anche in relazione agli altri, imparando a canalizzare l'emotività e a diventare più consapevoli di sé, acquisendo senso di responsabilità grazie al ruolo individuale, che è unico e fondamentale, giocato con gli altri all'interno di un contesto di senso comune.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e



all'interno di un gruppo.

Per ciascun anno di corso, a partire dal primo con riferimento all'a.s. 2024/2025, sarà costituito un gruppo di alunni (da un minimo di 18 ad un massimo di 28), articolati in quattro sottogruppi sulla base della specialità strumentale assegnata secondo i criteri e le modalità indicati nel relativo regolamento, allegato al PTOF e al quale si rinvia per gli aspetti di dettaglio.

Dal 1^a settembre 2024, se attivato previa autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3).

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due moduli orari dedicati, rispettivamente, uno alla lezione strumentale e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

Gli strumenti presenti nel nostro Istituto sono: clarinetto, saxofono, tromba e percussioni.

La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

Tenuto conto della spiccata vocazione alla musica che caratterizza il contesto culturale dell'area di riferimento dell'Istituto Comprensivo Perugia 13, l'attivazione di un percorso ad indirizzo musicale contribuirà in modo significativo all'apertura della scuola verso il territorio, rafforzando la connessione con il tessuto sociale e con gli enti pubblici, per accrescere la capacità dei futuri cittadini di intraprendere azioni di valore che tengano anche conto dell'impatto sociale, culturale ed ambientale.

In allegato è riportato il **REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**.

SEZIONE PRIMAVERA (presso la Scuola dell'Infanzia "Il Castello Rotondo" di Ripa)

Conformemente a quanto previsto dalla normativa, la Sezione PRIMAVERA accoglie bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre. Le iscrizioni alla Sezione seguono i tempi previsti per quelle relative alla Scuola dell'Infanzia fissati di anno in anno dal Ministero dell'Istruzione. Per tutti i bambini l'ammissione è condizionata dalle disponibilità di posti, previo esaurimento delle eventuali liste di attesa.

Date le disposizioni vigenti, la capienza della Sezione Primavera è fissata in 9 bambini. Non è prevista alcuna quota di iscrizione. Si precisa che i bambini iscritti alla Sezione Primavera terminano la



frequenza dell'anno scolastico all'interno di tale servizio.

Nel caso in cui le domande di iscrizione siano superiori alla capienza della Sezione Primavera, il Dirigente Scolastico accoglie le richieste con priorità e compila conseguentemente una lista di attesa secondo i criteri indicati nell'art. 6 del Regolamento della Sezione Primavera, pubblicato e consultabile sul sito dell'Istituto Comprensivo Perugia - Sezione Istituto - Regolamenti di Istituto.

Allegati:

PROT_IC_PERUGIA_13_REGOLAMENTO_PERCORSI_INDIRIZZO_MUSICALE.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PERUGIA 13

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto nasce da un percorso di ricerca-azione che ha portato alla stesura di uno strumento dinamico di lavoro, nel quale sono descritte le competenze che gli alunni devono conseguire al termine del primo ciclo di istruzione declinate per i vari ordini di scuola, nel rispetto dell'evoluzione delle conoscenze: dai campi di esperienza alle discipline, verso la consapevolezza dell'unitarietà del sapere, promuovendo l'accesso alle discipline stesse come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Tutte infatti concorrono a garantire:

- la padronanza della lingua italiana;
- l'apprendimento delle lingue comunitarie;
- lo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche;
- la costruzione del senso di legalità e responsabilità;
- la cura di sé, degli altri e dell'ambiente;
- la valorizzazione del pensiero originale;
- il dialogo;

per formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare



positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali e promuovere il raggiungimento delle Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento Permanente.

Allegato:

PROT_CURRICOLO_VERTICALE_IC_PG13.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Noi come Super Green...missione: salvare la terra!

L'intero progetto viene accompagnato da un personaggio, "Super Green", che fa da filo conduttore e accompagna tutte le attività, le festività e gli argomenti per l'intero anno scolastico, guida le esperienze, funge da ponte per l'apprendimento amplificando la curiosità, la motivazione, l'iniziativa personale del bambino, rendendo più accattivanti e proficue le sue esperienze. "Super Green" vuole stimolare i bambini e le bambine alla conoscenza dell'ecosostenibilità, dell'importanza dell'ambiente e getta le basi per una educazione naturale partendo dall'importanza delle regole di vita a scuola (accoglienza) per proseguire con l'importanza del verde (alberi, foreste, api, impollinazione, animali...) e del riciclo (carta...). L'interazione con Super Green coinvolge il bambino, lo rassicura, lo include, lo supporta a livello psicologico per vivere ed elaborare le proprie emozioni. Super Green guida i bambini soprattutto alla comprensione delle regole dell'educazione civica e pone le basi per una cittadinanza consapevole.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progetto di Istituto dedicato alla Lettura ad alta voce condivisa, che si sviluppa in verticale a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PERUGIA 13 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM, pensiero computazionale e coding - Scuola dell'Infanzia

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), ripresa nelle linee guida per le discipline STEM "Le discipline STEM nel Piano nazionale di ripresa e resilienza", ha chiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti.

Il binomio STEM e pensiero computazionale è da considerarsi pertanto inscindibile. Da un lato le discipline STEM concorrono a creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale, dall'altro, come già sottolineato da Papert in "Mindstorm; children, computers and powerful ideas", il computer deve essere una macchina "aperta" che consenta ai bambini e ragazzi di esplorarne le potenzialità e non solo di riceverne feedback positivi o negativi. A tal fine i ragazzi devono imparare a programmare anche se in modo basilare, in modo da essere loro ad indurre "comportamenti" nel computer e non viceversa .

Attraverso attività di coding opportunamente studiate, è possibile consolidare l'acquisizione di contenuti disciplinari di matematica, scienze e tecnologia, promuovendo contemporaneamente le abilità di problem solving, la capacità di suddividere problemi complessi in problemi più semplici, stimolare il pensiero critico, la curiosità e la creatività dei discenti. Presupposti di un apprendimento significativo.

Sulla base di questo assunto, il nostro istituto ha aderito al progetto promosso dall'USR Umbria con la collaborazione dell'INDIRE "Creazione e sperimentazione di curricula verticali di coding e robotica", che coinvolgerà docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, al fine di



sviluppare un curriculum che, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di 1° grado, consenta uno sviluppo organico di conoscenze e abilità in ambito di pensiero computazionale e coding.

Le attività di coding e robotica saranno pertanto uno dei mezzi utilizzati per veicolare contenuti e obiettivi disciplinari in ambito matematico, scientifico e tecnologico.

Sempre nell'ottica di promuovere il pensiero computazionale, la programmazione e le attività legate alla tecnologia, il nostro istituto ha aderito all'iniziativa Code Week con esperienze di coding con Scratch e coding unplugged nei diversi plessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding, anche in forma unplugged.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Permettere il superamento del pregiudizio di genere nelle STEM incoraggiando la partecipazione attiva delle nostre alunne.

○ Azione n° 2: STEM, pensiero computazionale e coding - Scuola Primaria

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), ripresa nelle linee guida per le discipline STEM "Le discipline STEM nel Piano nazionale di ripresa e resilienza", ha chiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti.

Il binomio STEM e pensiero computazionale è da considerarsi pertanto inscindibile. Da un lato le discipline STEM concorrono a creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale, dall'altro, come già sottolineato da Papert in "Mindstorm; children, computers and powerful ideas", il computer deve essere una macchina "aperta" che consenta ai bambini e ragazzi di esplorarne le potenzialità e non solo di riceverne feedback positivi o negativi. A tal fine i ragazzi devono imparare a programmare anche se in modo basilare, in modo da essere loro ad indurre "comportamenti" nel computer e non viceversa .

Attraverso attività di coding opportunamente studiate, è possibile consolidare l'acquisizione di contenuti disciplinari di matematica, scienze e tecnologia, promuovendo contemporaneamente le abilità di problem solving, la capacità di suddividere problemi complessi in problemi più semplici, stimolare il pensiero critico, la curiosità e la creatività



dei discenti. Presupposti di un apprendimento significativo.

Sulla base di questo assunto, il nostro istituto ha aderito al progetto promosso dall'USR Umbria con la collaborazione dell'INDIRE "Creazione e sperimentazione di curricula verticali di coding e robotica", che coinvolgerà docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, al fine di sviluppare un curriculum che, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di 1° grado, consenta uno sviluppo organico di conoscenze e abilità in ambito di pensiero computazionale e coding.

Le attività di coding e robotica saranno pertanto uno dei mezzi utilizzati per veicolare contenuti e obiettivi disciplinari in ambito matematico, scientifico e tecnologico.

Sempre nell'ottica di promuovere il pensiero computazionale, la programmazione e le attività legate alla tecnologia, il nostro istituto ha aderito all'iniziativa Code Week con esperienze di coding con Scratch e coding unplugged nei diversi plessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico.



Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding, anche in forma unplugged.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Permettere il superamento del pregiudizio di genere nelle STEM incoraggiando la partecipazione attiva delle nostre alunne.

○ Azione n° 3: STEM, pensiero computazionale e coding - Scuola secondaria di I grado

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), ripresa nelle linee guida per le discipline STEM "Le discipline STEM nel Piano nazionale di ripresa e resilienza", ha chiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti.

Il binomio STEM e pensiero computazionale è da considerarsi pertanto inscindibile. Da un lato le discipline STEM concorrono a creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale, dall'altro, come già sottolineato da Papert in "Mindstorm; children, computers and powerful ideas", il computer deve essere una macchina "aperta" che consenta ai bambini e ragazzi di esplorarne le potenzialità e non solo di riceverne feedback positivi o negativi. A tal fine i ragazzi devono imparare a programmare anche se in modo basilare, in modo da essere loro ad indurre "comportamenti" nel computer e non viceversa .

Attraverso attività di coding opportunamente studiate, è possibile consolidare l'acquisizione di contenuti disciplinari di matematica, scienze e tecnologia, promuovendo contemporaneamente le abilità di problem solving, la capacità di suddividere problemi complessi in problemi più semplici, stimolare il pensiero critico, la curiosità e la creatività dei discenti. Presupposti di un apprendimento significativo.

Sulla base di questo assunto, il nostro istituto ha aderito al progetto promosso dall'USR Umbria con la collaborazione dell'INDIRE "Creazione e sperimentazione di curricula verticali di coding e robotica", che coinvolgerà docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, al fine di



sviluppare un curriculum che, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di 1° grado, consenta uno sviluppo organico di conoscenze e abilità in ambito di pensiero computazionale e coding.

Le attività di coding e robotica saranno pertanto uno dei mezzi utilizzati per veicolare contenuti e obiettivi disciplinari in ambito matematico, scientifico e tecnologico.

Sempre nell'ottica di promuovere il pensiero computazionale, la programmazione e le attività legate alla tecnologia, il nostro istituto ha aderito all'iniziativa Code Week con esperienze di coding con Scratch e coding unplugged nei diversi plessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding, anche in forma unplugged.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.



Permettere il superamento del pregiudizio di genere nelle STEM incoraggiando la partecipazione attiva delle nostre alunne.

○ Azione n° 4: STEM - Innovazione ambienti didattici - Scuola dell'Infanzia

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e dei docenti, sia per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM; gli spazi fisici devono essere infatti adattati ai metodi didattici scelti e l'aula tradizionale non sempre permette approcci metodologici innovativi.

Recependo tale indirizzo, il nostro istituto ha aderito a misure nell'ambito dei PON – “Digital Board” e “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” e da ultimo ha destinato i finanziamenti del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi per l'implementazione delle dotazioni digitali e della strumentazione scientifica, oltre all'acquisto di un laboratorio linguistico virtuale.

Tale azione strategica ha permesso di dotare tutte le aule di monitor interattivi e di strumenti didattici utili allo sviluppo di competenze nell'ambito della robotica e delle STEM.

Nei plessi di scuola Primaria e di scuola secondaria di 1° grado grazie ai finanziamenti del PNRR – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi verranno allestite aule progettate in modo da facilitare l'adozione di una metodologia più laboratoriale come il learning by doing, favorendo l'osservazione di fenomeni, la proposta di ipotesi e la loro verifica sperimentale, metodologie utili a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze comunicative.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Utilizzare il metodo scientifico come pratica di decisioni basate su dati oggettivi anche nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare il pensiero critico.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e



competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

○ Azione n° 5: STEM - Innovazione ambienti didattici - Scuola Primaria

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e dei docenti, sia per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM; gli spazi fisici devono essere infatti adattati ai metodi didattici scelti e l'aula tradizionale non sempre permette approcci metodologici innovativi.

Recependo tale indirizzo, il nostro istituto ha aderito a misure nell'ambito dei PON - "Digital Board" e "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" e da ultimo ha destinato i finanziamenti del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi per l'implementazione delle dotazioni digitali e della strumentazione scientifica, oltre all'acquisto di un laboratorio linguistico virtuale.

Tale azione strategica ha permesso di dotare tutte le aule di monitor interattivi e di strumenti didattici utili allo sviluppo di competenze nell'ambito della robotica e delle STEM.

Nei plessi di scuola Primaria e di scuola secondaria di 1° grado grazie ai finanziamenti del PNRR - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi verranno allestite aule progettate in modo da facilitare l'adozione di una metodologia più laboratoriale come il learning by doing, favorendo l'osservazione di fenomeni, la proposta di ipotesi e la loro verifica sperimentale, metodologie utili a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze comunicative.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Utilizzare il metodo scientifico come pratica di decisioni basate su dati oggettivi anche nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare il pensiero critico.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.



○ **Azione n° 6: STEM - Innovazione ambienti didattici - Scuola secondaria di I grado**

Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare l'educazione e la formazione degli alunni e dei docenti, sia per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM; gli spazi fisici devono essere infatti adattati ai metodi didattici scelti e l'aula tradizionale non sempre permette approcci metodologici innovativi.

Recependo tale indirizzo, il nostro istituto ha aderito a misure nell'ambito dei PON - "Digital Board" e "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" e da ultimo ha destinato i finanziamenti del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi per l'implementazione delle dotazioni digitali e della strumentazione scientifica, oltre all'acquisto di un laboratorio linguistico virtuale.

Tale azione strategica ha permesso di dotare tutte le aule di monitor interattivi e di strumenti didattici utili allo sviluppo di competenze nell'ambito della robotica e delle STEM.

Nei plessi di scuola Primaria e di scuola secondaria di 1° grado grazie ai finanziamenti del PNRR - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi verranno allestite aule progettate in modo da facilitare l'adozione di una metodologia più laboratoriale come il learning by doing, favorendo l'osservazione di fenomeni, la proposta di ipotesi e la loro verifica sperimentale, metodologie utili a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze comunicative.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Utilizzare il metodo scientifico come pratica di decisioni basate su dati oggettivi anche nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare il pensiero critico.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

○ **Azione n° 7: Curiosi di scoprire - Scuola dell'Infanzia**

Creare una scuola impostata sulle STEM, in cui scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica si caratterizzano come un unico grande campo d'esperienza. Nello sperimentare una serie di attività creative, attraverso un approccio transdisciplinare, i bambini si comportano come veri e propri ricercatori: fanno ipotesi, le verificano,



imparano dai propri errori. In questo modo di procedere si costruisce una base solida del sapere.

L'approccio alle discipline STEM prevede un cambio di prospettiva per approcciarsi alle discipline scientifiche e non solo. Il traguardo che ci siamo prefissati è quello di coinvolgere tutti i nostri piccoli alunni in maniera più inclusiva anche attraverso una serie di materiali che potrebbero anche essere diversificati. Per la tecnologia e il coding si parte dall'orientamento spaziale, poi si gioca con le frecce direzionali, ed infine si arriva alla creazione di strisce di codici per eseguire dei comandi di movimento. Dopo queste esperienze unplugged, si approda alla robotica con le Bee Bot e Blue Bot e alle risorse di Code.org e Scratch Junior per la programmazione visuale a blocchi. Per le scienze si procede per ipotesi e verifiche su argomenti e curiosità legati al progetto annuale. Per le attività di tinkering, si propongono ai bambini delle sfide: si mette a loro disposizione una molteplicità di materiali, l'insegnante propone di costruire un dato oggetto (sempre legato al progetto di plesso) senza però suggerire o indirizzare. Si procede per tentativi, non c'è errore in quanto i bambini sono spinti a ritentare o a correggere il tiro. Le attività legate al conteggio e all'ambito matematico in generale sono trasversali rispetto a tutte le attività proposte. Anche l'arte si inserisce trasversalmente in questo tipo di impostazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare a collaborare
- Sviluppare la propria creatività
- Imparare dai propri errori- Resilienza
- Sviluppare la motricità fine
- Sviluppare l'attenzione e la concentrazione
- Sviluppare l'autonomia operativa
- Collaborare alla realizzazione di produzioni collettive
- Stimolare il pensiero critico
- Riconoscere utilizzare correttamente i concetti spazio-topologici
- Riconoscere gli ambienti della scuola
- Muoversi in uno spazio ben definito
- Utilizzare indicatori topologici
- Valorizzare la scoperta e la creatività
- Sperimentare attività di coding unplugged
- Simbolizzare su foglio l'attività di coding
- Avviare al pensiero computazionale



- Riconoscere e utilizzare le frecce direzionali
- Utilizzare dispositivi e contenuti digitali
- Sperimentare attività di robotica
- Guidare il robot in un percorso
- Stimolare il pensiero critico
- Scoprire le trasformazioni degli elementi naturali

○ **Azione n° 8: Laboratorio STE(A)M - Scuola Primaria**

Nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum non sono trattate unitariamente le discipline STE(A)M, d'altro canto vi si possono trovare molti spunti per il loro sviluppo, in un approccio che prescinda il limite della singola disciplina.

L'approccio alle STE(A)M deve essere pertanto un approccio multidisciplinare che valorizzi il rapporto tra conoscenze scientifica e umanistica e rinsaldando il sodalizio tra discipline porti a costruire un sapere che sia unico e non parcellizzato.

Le attività di tipo laboratoriale rappresentano la formula che più si confà alle discipline STE(A)M.

Nelle attività laboratoriali, infatti, l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce conclusioni (anche temporanee), costruisce conoscenze personali e collettive in modo motivante. I compiti di realtà costituiscono uno strumento per l'attuazione e valutazione delle competenze raggiunte in ambito STE(A)M, sia perché in essi più discipline sono necessariamente interconnesse per la realizzazione del compito stesso, sia perché lo studente è attivo nelle modalità sopra citate, sia perché viene agevolato lo sviluppo delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, si sviluppa la creatività e l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni.

Accanto ad esperienze laboratoriali sarà incentivato anche l'uso di risorse digitali



interattive, come simulatori o piattaforme di apprendimento online. Queste risorse offrono spazi di apprendimento vicini al mondo dei nostri alunni nativi digitali, consentendo un apprendimento più coinvolgente e stimolando un uso critico e consapevole delle risorse digitali.

Le azioni precedentemente descritte diventano pertanto cornice e premessa necessaria per assicurare un ambiente utile ad un unico approccio laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STE(A)M vengono individuati di volta in volta dai docenti nella progettazione del COMPITO DI REALTÀ, ma si possono individuare delle abilità riconducibili alle quattro competenze fondamentali favorite dall'approccio STE(A)M e che sono "trasversali" a tutte le discipline.

Per quanto riguarda la competenza PENSIERO CRITICO: la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.

Per quanto riguarda la COMUNICAZIONE: la capacità di ascolto dell'altro, la capacità di



adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati, l'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali (capacità di argomentare).

Per quanto riguarda la COLLABORAZIONE: capacità di rispettare le idee degli altri, capacità di riconoscere la validità di una proposta fatta dal compagno, capacità di dividersi i compiti, capacità di gestire il tempo, ...

Per quanto riguarda la CREATIVITA': capacità di confronto, capacità di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti nuovi, ...

○ Azione n° 9: Laboratorio STE(A)M - Scuola secondaria di I grado

Nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum non sono trattate unitariamente le discipline STE(A)M, d'altro canto vi si possono trovare molti spunti per il loro sviluppo, in un approccio che prescinda il limite della singola disciplina.

L'approccio alle STE(A)M deve essere pertanto un approccio multidisciplinare che valorizzi il rapporto tra conoscenze scientifica e umanistica e rinsaldando il sodalizio tra discipline porti a costruire un sapere che sia unico e non parcellizzato.

Le attività di tipo laboratoriale rappresentano la formula che più si confà alle discipline STE(A)M.

Nelle attività laboratoriali, infatti, l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce conclusioni (anche temporanee), costruisce conoscenze personali e collettive in modo motivante. I compiti di realtà costituiscono uno strumento per l'attuazione e valutazione delle competenze raggiunte in ambito STE(A)M, sia perché in essi più discipline sono necessariamente interconnesse per la realizzazione del compito stesso, sia perché lo studente è attivo nelle modalità sopra citate, sia perché viene agevolato lo sviluppo delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, si sviluppa la creatività e l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni.



Accanto ad esperienze laboratoriali sarà incentivato anche l'uso di risorse digitali interattive, come simulatori o piattaforme di apprendimento online. Queste risorse offrono spazi di apprendimento vicini al mondo dei nostri alunni nativi digitali, consentendo un apprendimento più coinvolgente e stimolando un uso critico e consapevole delle risorse digitali.

Le azioni precedentemente descritte diventano pertanto cornice e premessa necessaria per assicurare un ambiente utile ad un unico approccio laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STE(A)M vengono individuati di volta in volta dai docenti nella progettazione del COMPITO DI REALTÀ, ma si possono individuare delle abilità riconducibili alle quattro competenze fondamentali favorite dall'approccio STE(A)M e che sono "trasversali" a tutte le discipline.

Per quanto riguarda la competenza PENSIERO CRITICO: la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.



Per quanto riguarda la COMUNICAZIONE: la capacità di ascolto dell'altro, la capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati, l'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali (capacità di argomentare).

Per quanto riguarda la COLLABORAZIONE: capacità di rispettare le idee degli altri, capacità di riconoscere la validità di una proposta fatta dal compagno, capacità di dividersi i compiti, capacità di gestire il tempo, ...

Per quanto riguarda la CREATIVITA': capacità di confronto, capacità di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti nuovi, ...



Moduli di orientamento formativo

I.C. PERUGIA 13 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime**

“Lo scopo dell'educazione è far sì che le persone vogliano fare ciò che dovrebbero fare. Ogni essere umano ha una combinazione unica di intelligenza. Questa è la sfida educativa fondamentale: stimolare ogni studente in modo personalizzato”.

Queste parole del celeberrimo psicologo dell'età evolutiva Howard Gardner, tratte dal testo “Intelligenze multiple”, sono alla base del nuovo modello di scuola che ci troviamo a costruire, una scuola che promuove un'istruzione della quale non si deve più essere all'altezza, ma che si pone l'ambizioso obiettivo di essere all'altezza di tutte e di tutti i nostri ragazzi.

Ogni essere umano, quindi ogni studente possiede almeno un talento, la potenzialità di eccellere in un campo del sapere (inteso come sapere, saper fare, saper essere), che Gardner definiva con il termine “intelligenza”, individuandone nove: intelligenza logico-matematica, naturalistica, spaziale, cinestesica, linguistica, musicale, esistenziale, interpersonale e intrapersonale.

Il compito della scuola è proprio quello di orientare, di accompagnare i giovani esseri umani che la popolano ad esperire in quale di questi campi, di queste intelligenze si sentano più interessati ad emergere, ad approfondire e gli insegnanti sono chiamati a fare questo ogni giorno, nella comune missione di garantire agli studenti e alle studentesse di uscire da ogni ciclo più consapevoli del proprio valore di quando ne sono entrati.



Nel nostro accompagnare questi giovani nel triennio terminale del primo ciclo di istruzione siamo chiamati a formalizzare queste attività di orientamento, articolate in moduli di almeno trenta ore per ogni classe prima, che sono state organizzate, sulla base della letteratura scientifica più autorevole in materia, come di seguito illustrato.

OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità in rapporto al contesto sociale
- Promuovere una adeguata e realistica conoscenza di sé
- Sviluppare l'autostima e il senso di autoefficacia (confronto tra capacità e limiti)
- Sviluppare la capacità di autovalutazione
- Sviluppare le capacità progettuali e decisionali
- Sviluppare le capacità dinamico relazionali
- Acquisire chiavi di lettura della realtà
- Leggere criticamente i fenomeni storici, politici, sociali
- Conoscere i vari percorsi formativi e professionali

OBIETTIVI SPECIFICI PRIMO ANNO

CONOSCENZA DI SÈ

- Progredire nella conoscenza di sé (interessi, attitudini, bisogni, valori, motivazioni, hobby)
- Riconoscere le proprie modalità di comunicazione e individuare le abilità da migliorare
- Conoscere e utilizzare le regole della comunicazione nel rapporto tra pari e con gli adulti
- Favorire buone relazioni nel gruppo classe
- Approfondire il percorso di educazione alla corretta interpretazione ed espressione delle proprie emozioni anche grazie all'incontro con esperti
- Individuare interessi, preferenze e difficoltà relativamente alle materie scolastiche
- Valutare il proprio lavoro scolastico individuando successi e difficoltà ed eventuali strategie di recupero
- Individuare gli elementi che caratterizzano un metodo di studio produttivo e compiere pianificazioni a riguardo

CONOSCENZA DEL MONDO



- Esplorare l'ambiente circostante e descriverlo nei suoi aspetti fondamentali
- Scoprire le proprie attitudini rispetto alle materie di studio
- Conoscere la propria scuola e la sua organizzazione
- Capire l'utilità dello studio delle diverse materie scolastiche
- Conoscere il mondo del lavoro e le sue trasformazioni

COMPETENZE DI VITA (comuni al triennio)

- Assertività (capacità di far valere le proprie idee con fermezza, senza aggressività e sensi di colpa)
- Capacità comunicativa (abilità nel trasmettere efficacemente i propri messaggi)
- Pensiero creativo (capacità di cambiare punti di vista, alla ricerca di soluzioni nuove e non comuni)
- Propensione al cambiamento (atteggiamenti favorevoli alle situazioni di cambiamento)
- Capacità di essere aperti e disponibili nelle situazioni formative
- Problem Solving (abilità nell'affrontare problemi complessi con un atteggiamento risolutivo)
- Lavorare in gruppo (comprende capacità di collaborazione e interdipendenza)
- Networking (capacità di ragionare in termini cooperativi e sistemici)
- Imparare ad imparare (consapevolezza e controllo dei propri processi di apprendimento e disponibilità a modificarli a seconda delle necessità di apprendimento)
- Abilità metacognitive e di autoregolazione dell'apprendimento (strategie per acquisire informazioni, organizzarle ed utilizzarle nell'esecuzione dei compiti)

Nell'ambito del Dipartimento umanistico-letterario, che ha lavorato insieme al Dipartimento per l'Inclusione si è previsto di occuparsi delle attività relative alle intelligenze:

Linguistica: partecipazione (e vittoria) del concorso letterario per i cento anni dei Baracconi ("Scrittura creativa: Luna Park")

Musicale: laboratori di avviamento alla pratica corale e strumentale (pianoforte, tromba, sassofono, clarinetto, flauto traverso e percussioni) in orario extracurricolare

Esistenziale: attività di teatro ("Laboratori teatrali"), realizzazione di autoritratti ("Come sono fuori, come sono dentro"), esecuzione di piccole sculture ispirate ai propri artisti



favoriti ("L'arte di emozionarsi"), letture di argomento filosofico e corsi di scrittura creativa ("A spasso con Socrate. Piccola filosofia per diventare grandi"), produzione di elaborati multimediali di auto presentazione ("Il manuale pratico che stavi cercando per scegliere le superiori")

Intrapersonale e interpersonale: ideazione di piccole scene di lettura ad alta voce ("Mettiamoci in scena"), produzione di itinerari guidati della città di Perugia per alunni neo arrivati ("A spasso per Perugia"), visita alla biblioteca comunale per ragazzi ("Biblionet"), produzione di testi di auto definizione caratteriale ("Presentiamoci"), elaborato grafico sull'amicizia tra giovani di etnie diverse ("Amicizia oltre le barriere"), compilazione di brevi questionari sulle proprie caratteristiche di personalità e realizzazione della propria (e di classe) foto emozionale attraverso l'AI ("Conosci te stesso"), visione di film sul tema della reciproca comprensione e circle time per conoscere le riflessioni e le opinioni di tutti ("Stelle sulla terra")

Nell'ambito del Dipartimento scientifico-tecnologico si è previsto di occuparsi delle attività relative alle intelligenze:

Logico-matematica: Laboratorio con Geogebra, imparare a scrivere numeri con il sistema binario, disegnare semplici figure, poligoni, stelle e piccole composizioni attraverso il linguaggio di programmazione Scratch ("coding")

Naturalistica: teatro scientifico, laboratori di microscopia, esperimenti

Spaziale: imparare ad utilizzare diversi strumenti di misura della lunghezza, sperimentando l'errore di misura ("Misura"), produzione di un foglio di auto descrizione ("Uno sguardo su se stessi e sul futuro"), realizzare la spirale di Fibonacci ("Fibonacci Art"), iniziare a confrontarsi con il mondo del pensiero computazionale ("ProgrammiAMOci")

Nell'ambito del Dipartimento linguistico si è previsto di occuparsi delle attività relative all'intelligenza

Linguistica: apprendimento del lessico spagnolo e francese relativo alla città ("Cien AÑOS de soledad" e "Paris ville lumière et ville verte"), esercizi di uso del lessico inglese storico e geografico in chiave CLIL ("Boosting your language - the british monarchy of London"),

Nell'ambito del Dipartimento di scienze motorie si è previsto di occuparsi delle attività relative all'intelligenza



Cinestesica: attività natatoria presso piscina Giardini Thebris ("Navigando col proprio corpo"), gioco di posizionamento e orientamento nello spazio fisico concreto ("Ruba palline")

Tutti i dipartimenti collaborano inoltre alla stesura, somministrazione e restituzione del questionario sugli stili d'apprendimento.

All'interno del modulo di orientamento formativo potranno essere inserite anche le attività previste nell'ambito delle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Ogni Consiglio di classe declinerà autonomamente per la classe prima di riferimento il proprio modulo di orientamento formativo, adeguando conseguentemente la progettazione di classe e le progettazioni disciplinari e interdisciplinari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività individuate da ogni Consiglio di classe.



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde**

“Lo scopo dell'educazione è far sì che le persone vogliano fare ciò che dovrebbero fare. Ogni essere umano ha una combinazione unica di intelligenza. Questa è la sfida educativa fondamentale: stimolare ogni studente in modo personalizzato”.

Queste parole del celeberrimo psicologo dell'età evolutiva Howard Gardner, tratte dal testo “Intelligenze multiple”, sono alla base del nuovo modello di scuola che ci troviamo a costruire, una scuola che promuove un'istruzione della quale non si deve più essere all'altezza, ma che si pone l'ambizioso obiettivo di essere all'altezza di tutte e di tutti i nostri ragazzi.

Ogni essere umano, quindi ogni studente possiede almeno un talento, la potenzialità di eccellere in un campo del sapere (inteso come sapere, saper fare, saper essere), che Gardner definiva con il termine “intelligenza”, individuandone nove: intelligenza logico-matematica, naturalistica, spaziale, cinestesica, linguistica, musicale, esistenziale, interpersonale e intrapersonale.

Il compito della scuola è proprio quello di orientare, di accompagnare i giovani esseri umani che la popolano ad esperire in quale di questi campi, di queste intelligenze si sentano più interessati ad emergere, ad approfondire e gli insegnanti sono chiamati a fare questo ogni giorno, nella comune missione di garantire agli studenti e alle studentesse di uscire da ogni ciclo più consapevoli del proprio valore di quando ne sono entrati.

Nel nostro accompagnare questi giovani nel triennio terminale del primo ciclo di istruzione siamo chiamati a formalizzare queste attività di orientamento, articolate in moduli di almeno trenta ore per ogni classe seconda, che sono state organizzate, sulla base della letteratura scientifica più autorevole in materia, come di seguito illustrato.

OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità in rapporto al contesto



sociale

- Promuovere una adeguata e realistica conoscenza di sé
- Sviluppare l'autostima e il senso di autoefficacia (confronto tra capacità e limiti)
- Sviluppare la capacità di autovalutazione
- Sviluppare le capacità progettuali e decisionali
- Sviluppare le capacità dinamico relazionali
- Acquisire chiavi di lettura della realtà
- Leggere criticamente i fenomeni storici, politici, sociali
- Conoscere i vari percorsi formativi e professionali

OBIETTIVI SPECIFICI SECONDO ANNO

CONOSCENZA DI SÈ

- Riconoscere i traguardi raggiunti nella conoscenza di sé e individuare quelli da conseguire
- Perfezionare le proprie modalità di comunicazione e individuare le abilità da implementare
- Progredire nella conquista delle regole della comunicazione nel rapporto tra pari e con gli adulti
- Incrementare le buone relazioni nel gruppo classe e impegnarsi a risolvere eventuali problematiche
- Approfondire il percorso di educazione alla corretta interpretazione ed espressione delle proprie emozioni anche grazie all'incontro con esperti
- Approfondire interessi, preferenze e difficoltà relativamente alle materie scolastiche
- Auto valutare il proprio lavoro scolastico confermando o rivedendo successi e difficoltà ed eventuali strategie di recupero
- Sviluppare un metodo di studio produttivo e approfondire le pianificazioni a riguardo

CONOSCENZA DEL MONDO

- Proseguire nell'esplorazione dell'ambiente circostante e approfondirne la descrizione
- Approfondire e specificare le proprie attitudini rispetto alle discipline scolastiche
- Muoversi in autonomia nella propria scuola e nella sua organizzazione
- Valutare l'utilità dello studio delle diverse materie scolastiche in ottica futura
- Apprendere le dinamiche alla base del mondo del lavoro e delle sue trasformazioni

COMPETENZE DI VITA (comuni al triennio)



- Assertività (capacità di far valere le proprie idee con fermezza, senza aggressività e sensi di colpa)
- Capacità comunicativa (abilità nel trasmettere efficacemente i propri messaggi)
- Pensiero creativo (capacità di cambiare punti di vista, alla ricerca di soluzioni nuove e non comuni)
- Propensione al cambiamento (atteggiamenti favorevoli alle situazioni di cambiamento)
- Capacità di essere aperti e disponibili nelle situazioni formative
- Problem Solving (abilità nell'affrontare problemi complessi con un atteggiamento risolutivo)
- Lavorare in gruppo (comprende capacità di collaborazione e interdipendenza)
- Networking (capacità di ragionare in termini cooperativi e sistemici)
- Imparare ad imparare (consapevolezza e controllo dei propri processi di apprendimento e disponibilità a modificarli a seconda delle necessità di apprendimento)
- Abilità metacognitive e di autoregolazione dell'apprendimento (strategie per acquisire informazioni, organizzarle ed utilizzarle nell'esecuzione dei compiti)

Nell'ambito del Dipartimento umanistico-letterario, che ha lavorato insieme al Dipartimento per l'Inclusione si è previsto di occuparsi delle attività relative alle intelligenze:

Linguistica: partecipazione (e vittoria) del concorso letterario per i cento anni dei Baracconi ("Scrittura creativa: Luna Park"), laboratorio di scrittura creativa con metodo Caverdage ("Scrittura creativa")

Musicale : laboratori di avviamento alla pratica corale e strumentale (pianoforte, tromba, sassofono, clarinetto, flauto traverso e percussioni) in orario extracurricolare

Naturalistica: visione guidata di documentari brevi e specifici ("Orientarsi fra i biomi")

Esistenziale: partecipazione al progetto "le trame del Perugino" con visita alla mostra "I cento anni del Perugino" ed elaborazione di lavori grafici e scritti ("L'arte di emozionarsi")

Intrapersonale ed interpersonale: ideazione e creazione grafica (attraverso Canva) di una campagna di sensibilizzazione sulla percezione del sé e della diversità ("La sfida più difficile: crescere"), elaborato grafico sull'amicizia tra giovani di etnie diverse ("Amicizia oltre le barriere")



Nell'ambito del Dipartimento scientifico-tecnologico si è previsto di occuparsi delle attività relative alle intelligenze:

Logico-matematica: laboratori di geometria ("angoli e misure all'aperto", "simmetrie e poligoni con gli specchi"), attività di modellizzare e risolvere problemi attraverso l'uso del disegno e materiali concreti, laboratorio con Geogebra, utilizzo del linguaggio di programmazione Scratch per elaborare movimenti nel piano cartesiano e/o esplorare le variabili ("Coding")

Naturalistica: teatro scientifico, laboratorio di microscopia, esperimenti, costruzione del modello di molecola ("Costruiamo le molecole"), determinazione del ph di diverse sostanze ("La titolazione e il ph")

Spaziale: attività di brainstorming e preparazione di un questionario sui luoghi preferiti d'Europa ("Spostiamoci per l'Europa"), creazione di fogli di auto descrizione ("Uno sguardo su se stessi e sul futuro"), costruzione un modellino tridimensionale, che rappresenti le proiezioni ortogonali di un tetraedro ("Maquette"), confronto con il mondo del pensiero computazionale ("ProgrammiAMOCi")

Nell'ambito del Dipartimento linguistico si è previsto di occuparsi dell'intelligenza:

Linguistica: uso della lingua spagnola e francese al fine di realizzare un opuscolo su di una futura città sostenibile ("Cien AÑOS de soledad" e "Benvenue à Paris"), uso della lingua inglese funzionale alla pratica teatrale ("Boosting your language - Peter Pan, Looking for Neverland")

Nell'ambito del Dipartimento di scienze motorie si è previsto di occuparsi dell'intelligenza:

Cinestesica: partecipazione ad evento sportivo presso campo cus perugia rugby con attività motorie di vario genere e giochi motori ("Insieme per il rugby"), gioco di posizionamento e orientamento nello spazio fisico concreto ("Ruba palline")

Tutti i dipartimenti collaborano inoltre alla stesura, somministrazione e restituzione del questionario sugli stili d'apprendimento.

All'interno del modulo di orientamento formativo potranno essere inserite anche le attività previste nell'ambito delle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi



di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Ogni Consiglio di classe declinerà autonomamente per la classe seconda di riferimento il proprio modulo di orientamento formativo, adeguando conseguentemente la progettazione di classe e le progettazioni disciplinari e interdisciplinari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività individuate da ogni Consiglio di classe.

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze

“Lo scopo dell'educazione è far sì che le persone vogliano fare ciò che dovrebbero fare. Ogni essere umano ha una combinazione unica di intelligenza. Questa è la sfida educativa



fondamentale: stimolare ogni studente in modo personalizzato”.

Queste parole del celeberrimo psicologo dell'età evolutiva Howard Gardner, tratte dal testo “Intelligenze multiple”, sono alla base del nuovo modello di scuola che ci troviamo a costruire, una scuola che promuove un'istruzione della quale non si deve più essere all'altezza, ma che si pone l'ambizioso obiettivo di essere all'altezza di tutte e di tutti i nostri ragazzi.

Ogni essere umano, quindi ogni studente possiede almeno un talento, la potenzialità di eccellere in un campo del sapere (inteso come sapere, saper fare, saper essere), che Gardner definiva con il termine “intelligenza”, individuandone nove: intelligenza logico-matematica, naturalistica, spaziale, cinestesica, linguistica, musicale, esistenziale, interpersonale e intrapersonale.

Il compito della scuola è proprio quello di orientare, di accompagnare i giovani esseri umani che la popolano ad esperire in quale di questi campi, di queste intelligenze si sentano più interessati ad emergere, ad approfondire e gli insegnanti sono chiamati a fare questo ogni giorno, nella comune missione di garantire agli studenti e alle studentesse di uscire da ogni ciclo più consapevoli del proprio valore di quando ne sono entrati.

Nel nostro accompagnare questi giovani nel triennio terminale del primo ciclo di istruzione siamo chiamati a formalizzare queste attività di orientamento, articolate in moduli di almeno trenta ore per ogni classe terza, che sono state organizzate, sulla base della letteratura scientifica più autorevole in materia, come di seguito illustrato.

OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

- Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità in rapporto al contesto sociale
- Promuovere una adeguata e realistica conoscenza di sé
- Sviluppare l'autostima e il senso di autoefficacia (confronto tra capacità e limiti)
- Sviluppare la capacità di autovalutazione
- Sviluppare le capacità progettuali e decisionali
- Sviluppare le capacità dinamico relazionali
- Acquisire chiavi di lettura della realtà
- Leggere criticamente i fenomeni storici, politici, sociali
- Conoscere i vari percorsi formativi e professionali



OBIETTIVI SPECIFICI TERZO ANNO

CONOSCENZA DI SE'

- Precisare la conoscenza delle proprie caratteristiche psicologiche (interessi, attitudini, valori, concetto di sé)
- Riconoscere le proprie modalità di comunicazione e individuare le abilità da migliorare
- Acquisire la capacità di utilizzare i dati di autoconoscenza in vista della propria scelta
- Individuare vincoli e condizionamenti individuali e sociali insiti alla scelta
- Individuare la scelta di orientamento e progettare le fasi attuative
- Valutare punti di forza e debolezza relativamente alla scelta ipotizzata

CONOSCENZA DEL MONDO

- Conoscere il mercato del lavoro e le modalità di inserimento dopo la scuola dell'obbligo
- Conoscere le caratteristiche delle diverse professioni/mestieri e i relativi percorsi formativi
- Verificare se le proprie aspirazioni formative/lavorative sono congruenti con le caratteristiche personali e le richieste del mercato del lavoro
- Conoscere i diversi istituti superiori e i corsi di formazione professionale
- Conoscere l'offerta formativa del territorio

COMPETENZE DI VITA (comuni al triennio)

- Assertività (capacità di far valere le proprie idee con fermezza, senza aggressività e sensi di colpa)
- Capacità comunicativa (abilità nel trasmettere efficacemente i propri messaggi)
- Pensiero creativo (capacità di cambiare punti di vista, alla ricerca di soluzioni nuove e non comuni)
- Propensione al cambiamento (atteggiamenti favorevoli alle situazioni di cambiamento)
- Capacità di essere aperti e disponibili nelle situazioni formative
- Problem Solving (abilità nell'affrontare problemi complessi con un atteggiamento risolutivo)
- Lavorare in gruppo (comprende capacità di collaborazione e interdipendenza)
- Networking (capacità di ragionare in termini cooperativi e sistemici)



- Imparare ad imparare (consapevolezza e controllo dei propri processi di apprendimento e disponibilità a modificarli a seconda delle necessità di apprendimento)
- Abilità metacognitive e di autoregolazione dell'apprendimento (strategie per acquisire informazioni, organizzarle ed utilizzarle nell'esecuzione dei compiti)

Nell'ambito del Dipartimento umanistico-letterario, che ha lavorato con il Dipartimento dell'Inclusione, si è previsto di occuparsi delle intelligenze:

Linguistica: partecipazione (e vittoria) del concorso letterario per i cento anni dei Baracconi ("Scrittura creativa: Luna Park")

Musicale: laboratori di avviamento alla pratica corale e strumentale (pianoforte, tromba, sassofono, clarinetto, flauto traverso e percussioni) in orario extracurricolare

Esistenziale: elaborazione di un bozzetto per un murales sugli obiettivi dell'agenda 2030 e/o sulla pace ("L'arte di emozionarsi"), lettura e commento del libro "Il manuale (pratico) che stavi cercando per scegliere le superiori", riflessioni esistenziali orali e scritte sulla scelta della scuola superiore,

Naturalistica: visione guidata di documentari brevi e specifici ("Orientarsi fra i biomi"), visione del film-documentario "Il sale della vita" di Wim Wenders, lettura di documento su Sebastiao Salgado e l'istituto Terra e compilazione di un questionario in merito ("Perché ricostruire le foreste?"), visione del docufilm "Il sale della terra" di Juliano Ribeiro Salgado e Wim Wenders

Cinestesica/spaziale: individuare delle opere d'arte e realizzare dei tableaux vivants di classe("noi siamo le opere d'arte")

Intrapersonale ed interpersonale: creazione degli avatar personali e del cartellone degli avatar della classe ("Avatar"), visione del cortometraggio, elaborato grafico sull'amicizia tra giovani di etnie diverse ("Amicizia oltre le barriere"), riflessioni sul valore dell'incontro con l'altro e scrittura di una lettera al protagonista ("Il circo della farfalla")

Nell'ambito del Dipartimento scientifico-tecnologico si è previsto di occuparsi delle intelligenze:

Logico-matematica: verificare come varia il peso sui pianeti del sistema solare e attività di programmazione sul piano cartesiano attraverso la piattaforma Scratch ("Coding"),



laboratori di robotica, laboratorio “La terra in cui viviamo”, laboratorio “La matematica di tutti i giorni”, esperimenti per modellizzare e risolvere problemi attraverso l'uso del disegno e materiali concreti (“Matematica, natura e arte”), laboratori con Geogebra

Naturalistica: laboratori di microscopia, spiegazione delle tre leggi di Keplero attraverso il secondo principio della dinamica e la legge di gravitazione universale (“Newton per capire Keplero”)

Spaziale: creazione di un foglio di auto descrizione (“Uno sguardo su se stessi e sul futuro”), applicazione dell'elettricità ad un modellino tridimensionale di solido (“Applichiamo l'elettricità”), confronto con il mondo del pensiero computazionale (“ ProgrammiAMOCi”)

Nell'ambito del Dipartimento linguistico si è previsto di occuparsi dell'intelligenza:

Linguistica: uso della lingua spagnola e francese funzionale all'esposizione orale sotto forma di intervista sulla mia città del futuro e sull'Intelligenza Artificiale (“Cien AÑOS de soledad” e “Paris aujourd'hui et demain”), uso della lingua inglese in senso colloquiale-giornalistico funzionale alla realizzazione di un prodotto multimediale (“Boosting our language - VLOG”)

Nell'ambito del Dipartimento di scienze motorie si è previsto di occuparsi dell'intelligenza:

Cinestesica: partecipazione ad evento sportivo presso campo cus Perugia rugby con attività motorie di vario genere e giochi motori (“Insieme per il rugby”)

Si precisa inoltre che le classi terze partecipano alle iniziative di orientamento in uscita, realizzate per questo anno scolastico dai docenti delle scuole secondarie di secondo grado di Perugia e provincia in visita nelle nostre sedi.

Tutti i dipartimenti collaborano inoltre alla stesura, somministrazione e restituzione del questionario sugli stili d'apprendimento.

All'interno del modulo di orientamento formativo potranno essere inserite anche le attività previste nell'ambito delle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) di cui al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.



Ogni Consiglio di classe declinerà autonomamente per la classe terza di riferimento il proprio modulo di orientamento formativo, adeguando conseguentemente la progettazione di classe e le progettazioni disciplinari e interdisciplinari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività individuate da ogni Consiglio di classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO D'ISTITUTO - LETTURA AD ALTA VOCE

CONDIVISA

“Un buon progetto sulla lettura dovrebbe attivare una circolarità virtuosa fra il mondo, il sé, il libro .., in modo da guidare dalla scoperta del sé (che cosa mi ha emozionato; in che cosa mi sono immedesimato; che cosa avrei fatto...) a quella del mondo (dove e quando è cambiata la storia; che aspetti di realtà ci sono...); poi ancora dal mondo al sé (come mi immagino una realtà come quella descritta; che cosa avrei fatto...); in fine di nuovo al libro (perché mi ha fatto ridere; ci sono regole di genere che lo rendono irresistibile...)” (Beniamino Sidoti). La società attuale offre ai bambini e ai ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico: la cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine. E' quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche e a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle competenze e delle abilità dei bambini, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro o tra ragazzo e libro. Questo discorso vale anche per i bambini di Scuola dell'Infanzia che, pur non sapendo ancora leggere, sono comunque stimolati ed incuriositi a sviluppare questa competenza dalle molte forme di scrittura con cui ogni giorno entrano in contatto: libri illustrati, giornali, slogan pubblicitari, insegne dei negozi, etichette di prodotti che abitualmente utilizzano. Partiamo dal presupposto che l'incontro e il piacere della lettura debbano costituire obiettivi educativi dell'azione scolastica, come veicoli non occasionali di intrattenimento, ma interventi sostenuti da progetti mirati di educazione all'ascolto, di motivazione alla lettura, di accostamento alla lingua scritta. L'idea di fondo è quella di aggregarsi nello spazio-scuola per fare esperienza della lettura di gruppo, per percorrere un itinerario parallelo a quello che i bambini e i ragazzi compiono la mattina. In questa nuova avventura i “grandi” parteciperanno prendendo parte ad alcune serate nelle quali leggere insieme fiabe, romanzi, novelle o poesie. Trascorreremo alcune serate insieme proponendo riflessioni attive e critiche sulle storie ascoltate, stimolando narrazioni di sé, del contesto di vita familiare, amicale, sociale cercando di acquisire e consolidare il senso di valore dell'identità personale, invogliando ognuno a prendersi cura della propria storia e di quelle degli altri e dei luoghi in cui si vive, prestando ascolto e considerazione alle comunicazioni che di sé fanno gli altri per rinsaldare rapporti di solidarietà, appartenenza e amicizia. TEMI PRINCIPALI: • l'ascolto • le narrazioni, i



suoni, la musica • la comunicazione verbale e non verbale • la relazione con l'altro (l'ambiente, l'uomo, la natura, la cultura) •dalla scrittura all' oralità, dall' oralità alla scrittura • le relazioni dinamiche tra il Tempo e lo Spazio • identità e differenza • la scoperta di sé e del mondo • l'incontro con sé e con l'altro • il cambiamento • Leggere per ORIENTARE • il viaggio (con le gambe, con le parole, con le emozioni, con i sensi) • le tematiche • i generi letterari FINALITA' Lavorare tutti insieme, da angolature, da età e da altezze diverse, intorno ad un'idea di ricerca di quella umanità che ci rende più ricchi quando sappiamo accoglierci vicendevolmente e ritrovarci in uno spazio comune di ascolto, condivisione e cura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Lavorare tutti insieme, da angolature, da età e da altezze diverse, intorno ad un'idea di ricerca di quella umanità che ci rende più ricchi quando sappiamo accoglierci vicendevolmente e ritrovarci in uno spazio comune di ascolto, condivisione e cura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO - PERCORSI DI LINGUE STRANIERE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

• I bambini della Scuola dell'Infanzia partecipano a percorsi di lingua inglese sotto forma ludica in co-progettazione fra docenti ed esperti esterni. • Per la scuola primaria si svilupperanno percorsi specifici volti a: potenziamento lingua inglese con la presenza di madre-lingua; certificazioni Cambridge YLE – STARTERS&MOVERS. Il progetto si rivolge agli alunni delle classi V delle scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo e si inserisce all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Tutti i progetti in essere in tale ambito si propongono dunque di promuovere la sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche in L2. Per rendere significativo il percorso effettuato durante tutta l'esperienza scolastica, gli alunni avranno la possibilità di vedere riconosciute, secondo parametri di riferimento europeo, le loro abilità e competenze linguistiche misurandosi con una vera e propria prova d'esame: Certificazione YLE Starters e Movers. Gli esami prevedono la verifica e la valutazione standardizzata delle quattro skills fondamentali: listening, writing, reading and speaking secondo due livelli differenti (Starters-PreA1 e Movers-A1). La partecipazione alla preparazione per l'esame Movers prevede il superamento di una prova di selezione (prova completa livello Starters) che evidenzia il già posseduto livello Starters, propedeutico per il livello successivo. Dal numero degli alunni partecipanti e dai risultati oggettivi delle prove sarà possibile valutare l'impatto quantitativo e qualitativo del percorso formativo proposto. Attività previste L'organizzazione didattica si articola in: –Incontri informativi/formativi per docenti di L2 –Strutturazione del percorso didattico in collaborazione con l'Accademia Britannica di Perugia (unico centro regionale autorizzato per la certificazione Cambridge) in funzione dell'esame finale. –Selezione degli alunni partecipanti alla preparazione pomeridiana per l'esame MOVERS attraverso la somministrazione di una prova Starters;



–certificazione YLE-STARTERS, esercitazione e simulazione prove d'esame con specifici libri di testo e materiale reperibile nel sito <http://www.cambridgeenglish.org/exams/young-learners-english/> –Attività extrascolastica di preparazione all'esame MOVERS con la docente specialista L2 con focus sui contenuti e sulle strategie metodologiche previste dal syllabus della certificazione YLE-MOVERS, esercitazione e simulazione prove d'esame con specifici libri di testo e materiale reperibile nel sito <http://www.cambridgeenglish.org/exams/young-learners-english/> –n. 3 interventi di 30 minuti ciascuno per ogni gruppo di 5/6 bambini con esperti madrelingua dell'Accademia Britannica di Perugia con simulazione dell'esame-sezione Listening and Speaking –Esame conclusivo livello STARTERS e MOVERS Esame conclusivo livello STARTERS e MOVERS ed eventualmente FLYERS (in via sperimentale) degli alunni che ne hanno fatto specifica richiesta.

Teatro in lingua inglese Il progetto si rivolge agli alunni delle classi IV e V delle scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo Perugia 13 e si inserisce all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Tutti i progetti in tale ambito si propongono di promuovere la sensibilizzazione, alfabetizzazione e acquisizione delle competenze linguistiche in L2. L'attività teatrale in lingua inglese si basa sulla consapevolezza che la drammatizzazione è uno strumento formidabile di cui ci si può avvalere per perseguire molteplici finalità didattiche ed educative. Il fare teatro consente di vivere davvero le situazioni concrete di tutti i giorni, permettendo al bambino di vivere la lingua, anziché assimilarla. Il percorso formativo si svilupperà partendo da una lezione introduttiva e conoscitiva dell'esperto e del percorso da svolgere. In una seconda fase l'esperto e le insegnanti concorderanno il copione da rappresentare in base ai contenuti interdisciplinari, al livello di conoscenza della lingua inglese e al numero degli alunni. Negli ulteriori incontri l'esperto procederà al lavoro di drammatizzazione con gli alunni per la messa in scena dello spettacolo finale. L'esperto sarà costantemente supportato dall'insegnante di L2 in orario curricolare per consentire e consolidare la memorizzazione e l'interiorizzazione delle parti assegnate durante gli incontri. L'insegnante durante l'orario curricolare analizzerà insieme agli alunni il testo teatrale.

• Per la scuola secondaria di primo grado: teatro in lingua: Theater Lab in English - Produzione di uno script teatrale, in lingua inglese, liberamente tratto da un'opera narrativa o teatrale e sua successiva messa in scena da parte degli studenti; certificazione Cambridge Key (lingua inglese): K.E.T. (Key Exam Test) Course - Il corso preparatorio, articolato in due ore settimanali da Gennaio a Maggio, allenerà gli studenti che avranno facoltativamente aderito, ad affrontare i test ufficiali sulle quattro abilità di base, propedeutici al conseguimento della certificazione Cambridge livello A2 o B1 del CEFR; certificazione DELE (lingua spagnola): La programmazione e metodologia adottata darà priorità ad apprendimenti significativi, compiti autentici con una personalizzazione dei percorsi ed approcci multipli e pluriprospettici. Gli studenti saranno in grado di utilizzare la lingua spagnola in situazioni semplici e quotidiane; certificazione DELF



(lingua francese) La preparazione degli alunni al conseguimento delle certificazioni linguistiche sarà curata da docenti della scuola secondaria di I grado in orario extracurricolare. Finalità • Trasferire conoscenze e abilità linguistiche in nuove situazioni di apprendimento e potenziare la capacità di capire ed esprimersi in inglese. Utilizzare la lingua straniera per la realizzazione di compiti autentici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Raggiungimento di un'adeguata capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare (Competenza multilinguistica).

Traguardo

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento volti a consentire la comunicazione nelle lingue straniere attraverso l'acquisizione del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, verificabili con apposite prove (condivise e/o standardizzate) e/o il conseguimento di certificazioni.

Risultati attesi

Tutti i progetti si propongono di promuovere la sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e



l'acquisizione delle competenze linguistiche in L2.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO - UN PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI

Attraverso vari percorsi progettuali si cercherà di promuovere una corretta fruizione del Web da parte dei minori, aumentando la consapevolezza dei rischi online. Nell'ottica di proseguire il percorso avviato nell'a.s. 2022/2023 con il progetto UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE, che ha coinvolto tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, in questo anno scolastico 2023/2024 il progetto UN PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI, promosso dall'USR Umbria, è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado e agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli alunni coinvolti nel progetto di competenze che consentano una corretta fruizione del Web da parte dei minori, aumentando la consapevolezza dei rischi online.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e collaborazione con USR UMBRIA

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Giocare a fare teatro - SCUOLE PRIMARIE PONTE VALLECEPPI e S. EGIDIO**

Laboratorio teatrale per migliorare la conoscenza di sé, del proprio corpo e delle sue possibilità espressive, costruire un'immagine positiva di sé, riconoscere l'altro diverso da me, la differenza come ricchezza, cooperare e superare conflitti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Laboratorio teatrale per migliorare la conoscenza di sé, del proprio corpo e delle sue possibilità espressive, costruire un'immagine positiva di sé, riconoscere l'altro diverso da me, la differenza come ricchezza, cooperare e superare conflitti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A PEN PAL: a new way to be friends! - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI

Il progetto ha la finalità di aumentare la motivazione negli alunni a comunicare e interagire nella lingua inglese, in particolare il progetto pone l'attenzione sulle competenze legate al WRITING e READING. Gli alunni intesseranno uno scambio epistolare in inglese con alunni coetanei di una scuola dell'Emilia Romagna. Lo scambio prevede l'uso dell'inglese scritto in coerenza con le attività curriculari svolte in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Raggiungimento di un'adeguata capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare (Competenza multilinguistica).

Traguardo

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento volti a consentire la comunicazione nelle lingue straniere attraverso l'acquisizione del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, verificabili con apposite prove (condivise e/o standardizzate) e/o il conseguimento di certificazioni.

Risultati attesi

Aumentare la motivazione negli alunni a comunicare e interagire nella lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Progetto di educazione al suono e alla musica - SCUOLE PRIMARIE di PONTE VALLECEPPI, PIANELLO e S.EGIDIO**

Il progetto intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musica attraverso un approccio che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso dai ragazzi. Le finalità principali del progetto saranno: - favorire la comunicazione e l'espressione - sviluppare la



musicalità e le competenze musicali - favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro - favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica - affrontare l'emozione di esibirsi in eventi scolastici - favorire l'interesse alla musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le finalità principali del progetto saranno: - favorire la comunicazione e l'espressione - sviluppare la musicalità e le competenze musicali - favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro - favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica - affrontare l'emozione di esibirsi in eventi scolastici - favorire l'interesse alla musica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Facciamo un gesto concreto insieme: la colletta alimentare a scuola - SCUOLE PRIMARIE di COLLESTRDA e**
-



S.EGIDIO

Progetto che ha il patrocinio dell'Ufficio Scolastico della Regione Umbria. Incontri gratuiti con personale volontario che opera all'interno del BANCO ALIMENTARE ONLUS. Campagna di sensibilizzazione "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita". Sensibilizzazione al tema della povertà e alla partecipazione alla Giornata della Colletta Alimentare. Informazioni circa l'attività del BANCO ALIMENTARE che ha un magazzino anche vicino a noi, a Lidarno. "La staffetta della carità" per conoscere le attività dei volontari coinvolgendosi in forma ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Campagna di sensibilizzazione "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita". Sensibilizzazione al tema della povertà e alla partecipazione alla Giornata della Colletta Alimentare. Informazioni circa l'attività del BANCO ALIMENTARE. "La staffetta della carità" per conoscere le attività dei volontari coinvolgendosi in forma ludica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e collaborazione Banco Alimentare



● Spettacolo spettacolare... il MUSICAL! - SCUOLE PRIMARIE di COLLESTRADA e PONTE VALLECEPPI

Il progetto favorisce il linguaggio orale e corporeo attraverso il musical; permette di esprimersi e sviluppare la propria sensibilità, stimola la fiducia in se stessi e nei compagni, apre il mondo immaginario di ogni allievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto favorisce il linguaggio orale e corporeo attraverso il musical.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Giocare per Credere - SCUOLE PRIMARIE di COLLESTRADA e S. EGIDIO



Il progetto si basa sull'importanza del gioco e della partecipazione di tutti. Mira al raggiungimento della conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze consolidando capacità sensoriali, percettive, coordinative e motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Raggiungimento della conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze consolidando capacità sensoriali, percettive, coordinative e motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO D'ISTITUTO - Scuola aperta, attività di doposcuola e aiuto-compiti

L'Istituto prevede la possibilità di attivare esperienze di dopo-scuola nei plessi di scuola dell'infanzia e/o di scuola primaria in collaborazione con associazioni del territorio, previa stipula di specifiche convenzioni con l'Istituto stesso, o con società cooperative appositamente individuate. Per l'a.s. 2023/2024 il progetto è già operativo nel plesso di Scuola Primaria di



Sant'Egidio in convenzione con l'Associazione Sant'Egidio APS - ASD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementazione delle occasioni di apertura della scuola e di collaborazione con le famiglie e le associazioni del territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il calcio va a scuola - SCUOLE PRIMARIE CASAGLIA, COLLESTRADA, PONTE VALLECEPPI, PIANELLO, S. EGIDIO

Progetto gratuito organizzato dal Comitato regionale Umbria della FIGC "...lo sport è lo strumento educativo più efficace e coinvolgente per far apprendere corretti stili di vita a bambini, loro famiglie ed all'intera popolazione di un territorio..." questa è la convinzione che muove la proposta didattica. La pratica motoria e sportiva, sensibilizzando i giovani, ed indirettamente le famiglie, ai temi dell'integrazione sociale, dell'accoglienza e del rispetto dell'altro, attraverso i valori e le emozioni propri dello sport "di base". Sport "di base" che ha



come obiettivo, tra gli altri, anche quello di educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico, per favorire l'autostima e la capacità di collaborazione, la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria. Nel corso dell'iniziativa interverrà un esperto nel campo della Nutrizione, perché una corretta attività fisica ed una corretta crescita non possono prescindere da una corretta alimentazione. L'intervento di uno Psicologo è invece mirato alla necessità di introdurre i bambini all'integrazione sociale ed alla educazione all'affettività. L'avvicinamento alla pratica del calcio non può infatti esulare da un momento di riflessione sulle diversità emotive, affettive e fisiche esistenti tra bambini di sesso opposto e/o provenienti da realtà culturali e contesti sociali e geografici differenti. Non solo allenamento nel calcio ma: calcio e nutrizione, calcio ed emozioni, calcio e salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sport "di base" che ha come obiettivo, tra gli altri, anche quello di educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico, per favorire l'autostima e la capacità di collaborazione, la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e collaborazione con FIGC



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Children on stage (teatro in inglese) - SCUOLE PRIMARIE di PONTE VALLECEPPI e COLLESTRADA

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi IV e V delle scuole Primarie dell'istituto e si inserisce all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Tutti i progetti in tale ambito si propongono di promuovere la sensibilizzazione, alfabetizzazione e acquisizione delle competenze linguistiche in L2. attraverso percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali il teatro. L'attività teatrale in lingua inglese si basa sulla consapevolezza che la drammatizzazione è uno strumento formidabile di cui ci si può avvalere per perseguire molteplici finalità didattiche ed educative. Il fare teatro consente di vivere davvero le situazioni concrete di tutti i giorni, permettendo al bambino di vivere la lingua, anziché assimilarla soltanto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Raggiungimento di un'adeguata capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare (Competenza multilinguistica).

Traguardo

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento volti a consentire la comunicazione nelle lingue straniere attraverso l'acquisizione del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, verificabili con apposite prove (condivise e/o standardizzate) e/o il conseguimento di certificazioni.

Risultati attesi

Si propone di promuovere la sensibilizzazione, alfabetizzazione e acquisizione delle competenze linguistiche in L2. attraverso percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali il teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Dal gioco alla messa in scena - SCUOLA PRIMARIA



CASAGLIA

Il progetto ha la finalità di prendere coscienza della propria espressività corporea e di favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. Si propone di guidare gli alunni ad appropriarsi della parola letta scritta e recitata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di prendere coscienza della propria espressività corporea e di favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. Si propone di guidare gli alunni ad appropriarsi della parola letta scritta e recitata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'arte degli antichi maestri - SCUOLA PRIMARIA di CASAGLIA e PIANELLO

Il progetto si propone di avvicinare i bambini ai luoghi della città di interesse storico artistico guidandoli a riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio, facendo riferimento ai grifi che si nascondono nel centro storico cittadino. Si articolerà attraverso una lezione in aula di 2 ore e una o due uscite sul territorio per un totale di 4 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di avvicinare i bambini ai luoghi della città di interesse storico artistico guidandoli a riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio, facendo riferimento ai grifi che si nascondono nel centro storico cittadino.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cittadini di domani - SCUOLA PRIMARIA COLLESTRADA

Il progetto ha lo scopo di fornire degli stimoli che facciano sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini: acquisire e sviluppare l'importanza del rispetto delle norme e dei valori che ne sono alla base; promuovere la comprensione dell'impegno responsabile, dell'alterità contribuendo in prima persona, con un semplice gesto (donazione di alimenti), a soddisfare i bisogni di chi si trova in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisire e sviluppare l'importanza del rispetto delle norme e dei valori che ne sono alla base; promuovere la comprensione dell'impegno responsabile, dell'alterità contribuendo in prima persona, con un semplice gesto a soddisfare i bisogni di chi si trova in difficoltà.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Segni d'Arte - SCUOLA PRIMARIA COLLESTRADA

L'arte come mezzo di comunicazione e veicolo di messaggi ben precisi. Avvicinare i bambini a qualsiasi forma d'arte, sia antica che moderna. Scoprire gli elementi essenziali del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista, per comprenderne il messaggio e la funzione. Focus su alcuni artisti. Il progetto sarà arricchito da visite didattiche (Galleria Nazionale dell'Umbria, mostre presenti nel territorio) e laboratori sull'arte della ceramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i bambini a qualsiasi forma d'arte, sia antica che moderna. Scoprire gli elementi essenziali del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista, per comprenderne il messaggio e



la funzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e collaborazione con Educoop

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà arricchito da uscite didattiche, collaborazione con EDUCOOP, laboratori sull'arte della ceramica.

● **Tracce del passato - SCUOLA PRIMARIA COLLESTRADA**

Il percorso è dedicato alla conoscenza della storia e dell'arte della città di Perugia. Nello specifico l'iniziativa prevede una caccia ai tesori e alle tracce della Perugia Etrusca organizzata lungo il perimetro della cinta muraria e un'attività laboratoriale. La storia e l'arte della città divengono così, strumenti utili per vivere il proprio passato in maniera proattiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il percorso è dedicato alla conoscenza della storia e dell'arte della città di Perugia. Nello specifico l'iniziativa prevede una caccia ai tesori e alle tracce della Perugia Etrusca organizzata lungo il perimetro della cinta muraria e un'attività laboratoriale. La storia e l'arte della città divengono così, strumenti utili per vivere il proprio passato in maniera proattiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e collaborazione con Educoop

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso prevede una collaborazione con EDUCOOP, risorsa gratuita presente tra le Offerte Culturali del Comune di Perugia

● Acqua fonte di vita - SCUOLA PRIMARIA COLLESTRADA e SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI

Progetto interdisciplinare che ha come obiettivo non solo quello di conoscere l'acqua nei suoi vari stati quindi la sua natura, ma di acquisire la consapevolezza della sua importanza, del suo valore e del suo contributo inestimabile per la vita, senza tralasciare l'aspetto artistico e rintracciando la sua presenza nel nostro territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Progetto interdisciplinare che ha come obiettivo non solo quello di conoscere l'acqua nei suoi vari stati quindi la sua natura, ma di acquisire la consapevolezza della sua importanza, del suo valore e del suo contributo inestimabile per la vita, senza tralasciare l'aspetto artistico e rintracciando la sua presenza nel nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e collaborazione con Educoop

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto B.Y.O.D. - SCUOLA PRIMARIA PIANELLO

Con il "Progetto B.Y.O.D." si intende promuovere l'uso consapevole e responsabile dei dispositivi



personali come strumenti di apprendimento; si vogliono introdurre gli studenti alle potenzialità educative offerte dalle tecnologie digitali e all'uso del dispositivo personale nelle attività didattiche di diverse materie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con il "Progetto B.Y.O.D." si intende promuovere l'uso consapevole e responsabile dei dispositivi personali come strumenti di apprendimento; si vogliono introdurre gli studenti alle potenzialità educative offerte dalle tecnologie digitali e all'uso del dispositivo personale nelle attività didattiche di diverse materie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Emozioniamoci - SCUOLA PRIMARIA PIANELLO

Con il progetto "Emozioniamoci!" si intende sviluppare nei bambini una maggiore



consapevolezza delle emozioni, proprie e altrui, imparando a identificarle, esprimerle in modo sano e gestirle positivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con il progetto "Emozioniamoci!" si intende sviluppare nei bambini una maggiore consapevolezza delle emozioni, proprie e altrui, imparando a identificarle, esprimerle in modo sano e gestirle positivamente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Sustainable development": The 2030 Agenda - SCUOLA PRIMARIA PIANELLO

Obiettivi: socializzazione alla cittadinanza attiva e globale □ riscoperta del territorio come spazio familiare □ sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità globale □ Informazioni di base



su organizzazioni internazionali come l'ONU □ sensibilizzazione alla tutela del pianeta □
Educazione alla responsabilità personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi: socializzazione alla cittadinanza attiva e globale □ riscoperta del territorio come spazio familiare □ sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità globale □ Informazioni di base su organizzazioni internazionali come l'ONU □ sensibilizzazione alla tutela del pianeta □ Educazione alla responsabilità personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Un mondo di esperienze per nuove competenze - SCUOLA PRIMARIA PIANELLO

Il progetto vuole essere un "contenitore" molteplice di esperienze didattiche che vanno ad attivare una molteplicità di esperienze. A titolo puramente esemplificativo si passa dal percorso di cittadinanza sul tema della Pace per entrambe le classi, sulla esperienza del giornalino di classe on line, della lettura del monumento storico in ottica di "grammatica della Memoria" inerente i monumenti ai caduti e altre attività che vogliono creare un percorso multiesperienziale, collegato dal "filo rosso" di una ricerca di costante di attività che abbiano competenze spendibili e da attivare e con una ricaduta non solo nell'apprendimento scolastico, ma nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto vuole essere un "contenitore" molteplice di esperienze didattiche che vanno ad attivare una molteplicità di esperienze. A titolo puramente esemplificativo si passa dal percorso di cittadinanza sul tema della Pace per entrambe le classi, sulla esperienza del giornalino di classe on line, della lettura del monumento storico in ottica di "grammatica della Memoria" inerente i monumenti ai caduti e altre attività che vogliono creare un percorso multiesperienziale, collegato dal "filo rosso" di una ricerca di costante di attività che abbiano competenze spendibili e da attivare e con una ricaduta non solo nell'apprendimento scolastico, ma nella vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Viaggio nel tempo e nello spazio - SCUOLA PRIMARIA PIANELLO

Il filo conduttore del progetto è il "Signor Tempo" che affiancherà, nel corso dell'intero anno scolastico, gli alunni in sfide, giochi, stesure di varie tipologie testuali, ascolto e comprensione di vari testi scelti, esperimenti e coding. In sintesi: fare... per imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il filo conduttore del progetto è il "Signor Tempo" che affiancherà, nel corso dell'intero anno scolastico, gli alunni in sfide, giochi, stesure di varie tipologie testuali, ascolto e comprensione di vari testi scelti, esperimenti e coding. In sintesi: fare... per imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● **Trasformiamo il futuro: Per la pace Con la cura - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI**

Un Programma nazionale di Educazione Civica e di cura per costruire competenze, fiducia e speranza in un mondo in rapido cambiamento, promosso dalle "Scuole per la pace" e il "Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani". Il progetto promuove la cura di sé, degli altri, della comunità e dell'ambiente come strumento per realizzare



benessere, creare amicizia, costruire pace e salvaguardare l'ambiente. La cura reciproca è un modo concreto per favorire atteggiamenti solidali, per ridurre le ingiustizie e le sofferenze di tutti e di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto promuove la cura di sé, degli altri, della comunità e dell'ambiente come strumento per realizzare benessere, creare amicizia, costruire pace e salvaguardare l'ambiente. La cura reciproca è un modo concreto per favorire atteggiamenti solidali, per ridurre le ingiustizie e le sofferenze di tutti e di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● In viaggio nel tempo - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI

Attraverso questo progetto si cercherà di fare scoprire i nessi esistenti tra la rappresentazione mitologica della realtà e quella scientifica, attraverso un approccio ludico, creativo e multimediale. La proposta progettuale intende promuovere un approccio multidisciplinare in grado di mettere insieme diversi aspetti della realtà che, in genere, risultano staccati e privi di nessi e relazioni: linguistici, scientifici, tecnologici, iconici, storici e geografici. Si procederà ad un approccio, attraverso la multimedialità, multidisciplinare che ingloberà tutti gli aspetti presenti nel viaggio attraverso il tempo, che dal big bang è arrivato fino alla comparsa ed estinzione dei dinosauri sulla terra e all'evoluzione dell'uomo, per mettere insieme conoscenze, abilità e atteggiamenti e consentire ai bambini di ottenere risultati utili nel proprio percorso formativo. Il tutto anche attraverso attività laboratoriali e uscite didattiche che contribuiranno a rendere il percorso più interessante e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

La proposta progettuale intende promuovere un approccio multidisciplinare in grado di mettere insieme diversi aspetti della realtà che, in genere, risultano staccati e privi di nessi e relazioni: linguistici, scientifici, tecnologici, iconici, storici e geografici. Si procederà ad un approccio, attraverso la multimedialità, multidisciplinare che ingloberà tutti gli aspetti presenti nel viaggio attraverso il tempo, che dal big bang è arrivato fino alla comparsa ed estinzione dei dinosauri sulla terra e all'evoluzione dell'uomo, per mettere insieme conoscenze, abilità e atteggiamenti e consentire ai bambini di ottenere risultati utili nel proprio percorso formativo. Il tutto anche attraverso attività laboratoriali e uscite didattiche che contribuiranno a rendere il percorso più interessante e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Numeri... numeri - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI

Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza del numero, per la costruzione graduale di un pensiero matematico, utile per affrontare e risolvere situazioni problematiche significative, per costruire relazioni e strutture, per cogliere aspetti logico-matematici che si ritrovano nei fenomeni naturali e costruiti dall'uomo e attraverso la storia stessa della matematica e dei numeri



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza del numero, per la costruzione graduale di un pensiero matematico, utile per affrontare e risolvere situazioni problematiche significative, per costruire relazioni e strutture, per cogliere aspetti logicomatematici che si ritrovano nei fenomeni naturali e costruiti dall'uomo e attraverso la storia stessa della matematica e dei numeri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'ora del codice - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI

Avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, per la costruzione di programmi e la loro correzione. Utilizzo di app come canva e google presentazioni. Rendere gli alunni consapevoli all'uso corretto della rete.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, per la costruzione di programmi e la loro correzione . Utilizzo di app come canva e google presentazioni. Rendere gli alunni consapevoli all'uso corretto della rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO: Alfabetizzazione linguistica italiano L2

Il progetto si pone l'obiettivo di supportare gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia con percorsi



dedicati di alfabetizzazione in lingua italiana e mira al benessere scolastico dell'alunno/a: l'apprendimento infatti passa dalla serenità e dalla tranquillità a scuola. Per fare ciò è ovvio che l'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella di origine. L'alunno/a si trova dunque a doversi confrontare con diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per apprendere, attraverso il quale conoscere altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Per poter affrontare tali situazioni scolastiche, è necessario porsi delle priorità didattiche e attivare delle modalità di lavoro in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico da parte dell'alunno/a. È importante pertanto costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione – gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Raggiungimento di un'adeguata capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare (Competenza multilinguistica).

Traguardo



Progettare e realizzare percorsi di apprendimento volti a consentire la comunicazione nelle lingue straniere attraverso l'acquisizione del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, verificabili con apposite prove (condivise e/o standardizzate) e/o il conseguimento di certificazioni.

Risultati attesi

Alfabetizzazione in italiano come lingua seconda.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ti racconto l'arte - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI

Le attività prenderanno l'avvio dall'esame delle opere del pittore Henri Rousseau attraverso la mediazione narrativa fatta da Pinin Carpi nel testo *La zingara della giungla*, ed. Piemme, il testo *Viaggio nella giungla*, Edizioni EL (collana "I capolavori dell'arte") e il testo in lingua inglese "The fantastic Jungles of Henry Rousseau" di M. Markel. Le attività grafico-pittoriche e manipolative, utili alla riproduzione o all'interpretazione personale dell'opera e dei contenuti narrativi, saranno accompagnate ed arricchite dall'ascolto di musiche, da approfondimenti sui contenuti che via via emergeranno e da attività di traduzione dei quadri in altre forme di linguaggio: attraverso il corpo, la voce, i rumori, la musica, la poesia. Questa parte del progetto confluirà all'interno del laboratorio teatrale (cfr. progetto "Facciamo finta che") Nell'ultima parte dell'anno scolastico il progetto avrà come protagonista il pittore umbro G. Dottori con una metodologia simile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività prenderanno l'avvio dall'esame delle opere del pittore Henri Rousseau attraverso la mediazione narrativa fatta da Pinin Carpi nel testo *La zingara della giungla*, ed. Piemme, il testo *Viaggio nella giungla*, Edizioni EL (collana "I capolavori dell'arte") e il testo in lingua inglese "The fantastic Jungles of Henry Rousseau" di M. Markel. Le attività grafico-pittoriche e manipolative, utili alla riproduzione o all'interpretazione personale dell'opera e dei contenuti narrativi, saranno accompagnate ed arricchite dall'ascolto di musiche, da approfondimenti sui contenuti che via via emergeranno e da attività di traduzione dei quadri in altre forme di linguaggio: attraverso il corpo, la voce, i rumori, la musica, la poesia. Questa parte del progetto confluirà all'interno del laboratorio teatrale (cfr. progetto "Facciamo finta che") Nell'ultima parte dell'anno scolastico il progetto avrà come protagonista il pittore umbro G. Dottori con una metodologia simile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Discipline in laboratorio: esperienze, strumenti e metodi per imparare ad imparare - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI

Il laboratorio sarà officina di studio, ricerca e scoperta, un luogo per imparare ad imparare. Le varie unità di lavoro potranno essere esperienze di applicazione concreta, di rielaborazione, di scoperta, di ricerca e di studio su contenuti che emergeranno dal lavoro disciplinare d'aula. I laboratori disciplinari saranno un momento nel quale gli alunni potranno fare qualcosa con ciò che hanno imparato, imparare qualcosa di nuovo con le strategie e i metodi che conoscono, impegnarsi nella soluzione di compiti di apprendimento con l'impiego delle varie risorse e capacità del gruppo. La scelta del contenuto specifico dei vari compiti autentici sarà anche dettata dalla necessità di arricchire gli interessi e stimolare la curiosità verso i vari campi del sapere. All'interno dei laboratori si condurranno attività di studio e ricerca in gruppi cooperativi anche utilizzando tablet per la ricerca guidata in rete. All'interno dei singoli compiti di apprendimento si proporranno attività diverse, anche sotto forma di gioco per imparare, attraverso le quali si cercherà di sviluppare le abilità di studio: ricerca di informazioni, comprensione del lessico specifico, individuazione dei nessi logici, delle parole chiave, individuazione di esempi, descrizioni, avvio a prime semplici forme di schematizzazione e loro verbalizzazione. Alcune delle esperienze di apprendimento saranno collegate ad esperienze concrete: uscite didattiche e viaggi d'istruzione per le quali il laboratorio sarà momento di progettazione e di rielaborazione. L'approccio attivo e laboratoriale costituirà la cifra costante di tutte le attività, all'interno delle quali si sceglieranno diversi approcci metodologici- didattici che verranno scelti in base al tipo di attività e alle esigenze del gruppo con un'attenzione particolare alla dimensione dell'inclusività e della trasversalità disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio sarà officina di studio, ricerca e scoperta, un luogo per imparare ad imparare. Le varie unità di lavoro potranno essere esperienze di applicazione concreta, di rielaborazione, di scoperta, di ricerca e di studio su contenuti che emergeranno dal lavoro disciplinare d'aula. I laboratori disciplinari saranno un momento nel quale gli alunni potranno fare qualcosa con ciò che hanno imparato, imparare qualcosa di nuovo con le strategie e i metodi che conoscono, impegnarsi nella soluzione di compiti di apprendimento con l'impiego delle varie risorse e capacità del gruppo. La scelta del contenuto specifico dei vari compiti autentici sarà anche dettata dalla necessità di arricchire gli interessi e stimolare la curiosità verso i vari campi del sapere. All'interno dei laboratori si condurranno attività di studio e ricerca in gruppi cooperativi anche utilizzando tablet per la ricerca guidata in rete. All'interno dei singoli compiti di apprendimento si proporranno attività diverse, anche sotto forma di gioco per imparare, attraverso le quali si cercherà di sviluppare le abilità di studio: ricerca di informazioni, comprensione del lessico specifico, individuazione dei nessi logici, delle parole chiave, individuazione di esempi, descrizioni, avvio a prime semplici forme di schematizzazione e loro verbalizzazione. Alcune delle esperienze di apprendimento saranno collegate ad esperienze concrete: uscite didattiche e viaggi d'istruzione per le quali il laboratorio sarà momento di progettazione e di rielaborazione. L'approccio attivo e laboratoriale costituirà la cifra costante di tutte le attività, all'interno delle quali si sceglieranno diversi approcci metodologici- didattici che verranno scelti in base al tipo di attività e alle esigenze del gruppo con un'attenzione particolare alla dimensione dell'inclusività e della trasversalità disciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla scoperta delle meraviglie con Alice - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI

Attraverso tale progetto e le attività progettate, si cercherà di rispondere ai bisogni di conoscere, apprendere, consolidare le conoscenze e socializzare. I bambini saranno protagonisti del percorso di apprendimento in tutte le discipline attraverso il piacere della scoperta, attività che uniscano l'aspetto ludico a quello educativo-disciplinare didattico, per rendere l'apprendimento un'esperienza divertente in cui il fare e molteplicità di linguaggi e canali sono al centro.

Proponendo la storia di Alice si affronteranno diversi argomenti che porteranno i bambini al raggiungimento di alcuni obiettivi: - IMPARARE A FARE - IMPARARE A STARE CON GLI ALTRI - IMPARARE AD ESSERE SE STESSI - CONOSCERE I DIRITTI DEI BAMBINI Come la curiosità di Alice l'ha portata ad esplorare un mondo fantastico, ogni alunno porta nella scuola la sua storia (come Alice), le sue emozioni, le conoscenze e l'intreccio di esperienze che costituiscono la sua identità. Il "viaggio" rappresenta, il processo di crescita dei bambini e il loro percorso educativo. Attraverso la percezione del proprio corpo, il bambino acquisisce consapevolezza di sé, si avvia al riconoscimento della propria identità personale, dei propri pensieri, delle proprie emozioni, dei propri comportamenti e del mondo intorno a sé e viene accompagnato alla scoperta dei nuovi contenuti disciplinari. Il progetto verrà portato avanti dalle docenti portato avanti nelle ore di laboratorio, ma si snoda negli ambiti disciplinari, assegnati alle docenti, nella progettazione interdisciplinare, infatti, confluiscono le discipline di ambito linguistico (italiano, storia educazione civica) e logico-matematiche-scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Proponendo la storia di Alice si affronteranno diversi argomenti che porteranno i bambini al raggiungimento di alcuni obiettivi: - IMPARARE A FARE - IMPARARE A STARE CON GLI ALTRI - IMPARARE AD ESSERE SE STESSI - CONOSCERE I DIRITTI DEI BAMBINI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Alla scoperta delle Civiltà - SCUOLA PRIMARIA PONTE**
-



VALLECEPPI

Attraverso la lettura di leggende e storie fantastiche ambientate nel periodo delle Civiltà dei fiumi e delle Civiltà del Mediterraneo, i bambini saranno guidati alla scoperta delle radici dei popoli, della loro organizzazione sociale, delle loro attività, religioni e culture, in un viaggio interdisciplinare affascinante e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso la lettura di leggende e storie fantastiche ambientate nel periodo delle Civiltà dei fiumi e delle Civiltà del Mediterraneo, i bambini saranno guidati alla scoperta delle radici dei popoli, della loro organizzazione sociale, delle loro attività, religioni e culture, in un viaggio interdisciplinare affascinante e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● **Letture ad alta voce - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI**

Il progetto prevede di dedicare uno spazio quotidiano alla lettura ad alta voce da parte del docente, cercando di variare la scelta dei testi e di allungare i tempi di attenzione. L'esposizione intensiva e prolungata alla lettura ad alta voce favorisce lo sviluppo linguistico, delle abilità di comprensione, delle funzioni cognitive di base, della prosocialità e persino lo sviluppo delle abilità motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'esposizione intensiva e prolungata alla lettura ad alta voce favorisce lo sviluppo linguistico, delle abilità di comprensione, delle funzioni cognitive di base, della prosocialità e persino lo sviluppo delle abilità motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Italiano, matematica e inglese per tutti: LET'S PLAY! - SCUOLA PRIMARIA S.EGIDIO

La docente di italiano, matematica e lingua inglese, in via sperimentale ed attraverso la formazione ricevuta negli anni tramite l'Ass. Tokalon, introduce nell'azione didattica alcuni giochi da tavola prodotti da CreativaMente e CreativaMente Tokalon, che permettono un approccio alle diverse competenze disciplinari e transdisciplinari assolutamente esperienziale, manipolativo, ludico e accattivante. A partire dalla classe seconda è prevista anche la possibilità di partecipare a due con-corsi proposti a livello nazionale (per le classi dalla seconda primaria al quinto superiore) denominati MATEMATICA PER TUTTI e ITALIANO PER TUTTI. L'obiettivo principale è quello di lavorare in modo cooperativo e collaborativo con approccio fortemente inclusivo e ludico su obiettivi disciplinari e soft skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di lavorare in modo cooperativo e collaborativo con approccio fortemente inclusivo e ludico su obiettivi disciplinari e soft skills.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Bullismo e Cyberbullismo - SCUOLA PRIMARIA S.EGIDIO

Promozione attività funzionali alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promozione attività funzionali alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scrittura creativa: Giornalino online IC PERUGIA 13 - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PONTE VALLECEPPI - RIPA

Il progetto avrà come obiettivo la realizzazione di un giornale online che affronterà varie tematiche relative al mondo della scuola e dei giovani e sarà visibile dal sito della scuola. Gli alunni saranno giovani redattori che realizzeranno gli articoli, altri si occuperanno dei disegni, della grafica e delle foto, ognuno con le sue abilità. 1. Progetto da svolgere di pomeriggio a settimane alterne, a partire dal mese di novembre. (Circa 15 incontri in un anno). 2. Il gruppo dei giovani redattori sarà su base volontaria potranno aderire trasversalmente i ragazzi che lo desiderano dalle varie classi 3. Gli incontri avverranno in un giorno da stabilire lunedì Ponte Valleceppi, venerdì Ripa subito dopo le lezioni, con una pausa pranzo di 30 minuti. 4. Docenti: Fiorucci, Grassi e Diana per Ponte Valleceppi, per Ripa Urbani e Mastroianni. (Gli altri docenti della scuola possono comunque partecipare agli incontri). 5. Incontri della durata di 1 ora e 30 minuti. (Dalle 14:15 alle 15:43) Gli alunni prima di iniziare si fermeranno a scuola e mangeranno con le docenti che gestiscono il progetto. 6. Gli alunni avranno bisogno di portatili per scrivere gli articoli (quelli della scuola o anche i propri). Verrà creata una Classroom dove invieranno gli articoli e le foto, le insegnanti li correggeranno e poi li inseriranno nel sito e tutto sarà visibile



dal sito della scuola. 7. Il nome del giornale-online sarà scelto attraverso un concorso scolastico dove gli alunni proporranno il nome disegnandolo o su carta o al pc, quello più adatto diventerà il nome del nostro giornale online. (In collaborazione con le docenti di arte e tecnologia). 9. Ogni alunno o gruppo di alunni della scuola potrà in ogni caso inviare i propri articoli alla redazione anche se non ne farà parte. 10. Per il giornale si userà Sites una delle applicazioni di G Suite; quindi, il progetto sarà svolto in sicurezza e nel rispetto della privacy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto avrà come obiettivo la realizzazione di un giornale online che affronterà varie tematiche relative al mondo della scuola e dei giovani e sarà visibile dal sito della scuola. Gli alunni saranno giovani redattori che realizzeranno gli articoli, altri si occuperanno dei disegni, della grafica e delle foto, ognuno con le sue abilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi matematici d'Autunno - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PONTE VALLECEPPI - RIPA

Adesione ai giochi matematici promossi dall'Università Bocconi. La gara è una competizione di istituto svolta in orario pomeridiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Adesione ai giochi matematici promossi dall'Università Bocconi. La gara è una competizione di istituto svolta in orario pomeridiano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Code week - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PONTE VALLECEPPI - RIPA

Gli alunni delle classi prime si avvicineranno al linguaggio usato dai computer attraverso



un'attività unplugged sul sistema binario. Gli alunni delle classi terze si cimenteranno con la programmazione a blocchi, per la realizzazione del gioco a contenuto scientifico "quanto pesi nel sistema solare?"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli alunni delle classi prime si avvicineranno al linguaggio usato dai computer attraverso un'attività unplugged sul sistema binario. Gli alunni delle classi terze si cimenteranno con la programmazione a blocchi, per la realizzazione del gioco a contenuto scientifico "quanto pesi nel sistema solare?"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Le trame del Perugino - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PONTE VALLECEPPI - RIPA

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione della figura e dell'opera di Pietro Vannucci detto "il Perugino", nella ricorrenza dei cinquecento anni dalla sua morte. L'associazione "Intrecciamo i Fili" in partenariato con l'IC Perugia 13, attiveranno un programma didattico che preveda l'approfondimento della figura del Perugino tramite metodologie laboratoriali, in modo da



stimolare l'apprendimento grazie all'attività manuale. Sono coinvolte 5 sezioni delle classi seconde (secondaria di primo grado) e sono previsti una serie di incontri da realizzare durante le ore di Arte e Immagine e Tecnologia. Il programma è strutturato, per ogni classe, nel seguente modo: -Una visita didattica presso la Galleria Nazionale dell'Umbria. -Approfondimento della figura del Perugino da svolgere in classe. -Prendendo spunto dalla Pala rappresentante l'Adorazione dei Magi, contenente numerosi dettagli di pregio di tessuti e della particolare ampolla ivi rappresentata, si produrrà un bozzetto grafico a cui seguirà la realizzazione del tessuto in telaio a cornice e dell'ampolla in argilla. Sarà possibile svolgere l'attività di tessitura in orario extrascolastico presso la sede dell'associazione, sita in Ponte Felicino, in cui sono presenti tutti gli strumenti necessari. -Il percorso prevede infine una o due visite al Made in Italy-lab grazie al quale gli studenti potranno toccare con mano le modalità innovative legate all'industria culturale, come la stampa in 3D per i musei, che ha introdotto molte novità nel campo della conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e non solo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione della figura e dell'opera di Pietro Vannucci detto "il Perugino", nella ricorrenza dei cinquecento anni dalla sua morte. L'associazione "Intrecciamo i Fili" in partenariato con l'IC Perugia 13, attiveranno un programma didattico che preveda l'approfondimento della figura del Perugino tramite metodologie laboratoriali, in modo da stimolare l'apprendimento grazie all'attività manuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno - Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività natatoria - SCUOLA SECONDARIA I GRADO PONTE VALLECEPPI - RIPA

Conoscenza e pratica del nuoto per il miglioramento dell'autonomia personale, sociale e per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza e pratica del nuoto per il miglioramento dell'autonomia personale, sociale e per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Piscina

● **Imparare la scherma - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PONTE VALLECEPPI - RIPA**

Attraverso una pratica sportiva nuova si intende incrementare le capacità coordinative, condizionali, l'abilità motoria e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso una pratica sportiva nuova si intende incrementare le capacità coordinative, condizionali, l'abilità motoria e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Divertimento, cooperazione e attività fisica attraverso il rugby - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PONTE VALLECEPPI - RIPA**

Attraverso il rugby i partecipanti scoprono il divertimento dello sport di squadra, l'importanza di uno stile di vita attivo e competenze che rispondano alle esigenze dell'educazione europea.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso il rugby i partecipanti scoprono il divertimento dello sport di squadra, l'importanza di uno stile di vita attivo e competenze che rispondano alle esigenze dell'educazione europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Noi x Noi - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEDE DI PONTE VALLECEPPI E RIPA**

"NOI X NOI" è un progetto di sensibilizzazione e cittadinanza attiva promosso dall' Associazione Rete per le Fragilità in collaborazione con la direzione didattica dell'Istituto Comprensivo Perugia13. Coinvolge i giovani delle classi prime medie dell'Istituto Comprensivo Perugia13 nella promozione di società aperte e inclusive, contrastando i fenomeni di intolleranza, violenza, discriminazione e marginalizzazione socio-economica e nella loro diretta partecipazione come cittadini consapevoli e responsabili nelle proprie città. Le classi impegnate nel progetto partecipano ad incontri formativi sul tema dell'inclusione e della partecipazione attiva e saranno



supportati nell'elaborazione e sperimentazione di laboratori per poi tradurli in attività e linguaggi adatti ai giovani. L'esperimento formativo, primo in Umbria, anche attraverso le tecniche della mediazione scolastica, mutuata dalla mediazione familiare, fornirà strumenti utili a promuovere inclusione e diversità, affinché tutti si sentano accolti e valorizzati. Sarà un percorso di educazione alla gestione del conflitto e prevenzione di tutte quelle forme di violenza, intolleranza e discriminazione che sono di ostacolo ad una scuola inclusiva collaborativa e cooperativa. Il percorso affronta 5 aree di intervento e di competenza (1. Autoconsapevolezza e conoscenza di sé; 2. Empatia; 3. Relazione; Gestione del conflitto; 5. Informazione sul bullismo online e offline e la discriminazione e sulle loro conseguenze.) e risponde al bisogno, sempre più crescente dei ragazzi, di una scuola che non sia centrata sul mero trasferimento di nozioni ma che lasci spazio alla relazione, e alle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FINALITÀ • Acquisire consapevolezza dell'unicità di ognuno; • Favorire lo sviluppo di buone prassi



relative al tema inclusione; • Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Wild Umbria - SCUOLA SECONDARIA I GRADO DI RIPA

Lo studio della natura, dell'ambiente e degli esseri viventi che la popolano è una materia fondamentale per preparare i ragazzi a costruire un futuro green e a progettare un mondo sostenibile. Il progetto WildUmbria focalizza l'attenzione sullo studio e il riconoscimento della fauna selvatica e sulle relazioni che gli animali hanno con gli ambienti di vita attraverso laboratori di educazione ambientale. Inoltre vuole stimolare gli studenti con un approccio moderno e innovativo, insegnando il rigore del metodo scientifico affiancato all'utilizzo degli strumenti digitali, ormai largamente diffusi nel mondo della cultura e del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Lo studio della natura, dell'ambiente e degli esseri viventi che la popolano è una materia fondamentale per preparare i ragazzi a costruire un futuro green e a progettare un mondo sostenibile. Il progetto WildUmbria focalizza l'attenzione sullo studio e il riconoscimento della fauna selvatica e sulle relazioni che gli animali hanno con gli ambienti di vita attraverso laboratori di educazione ambientale. Inoltre vuole stimolare gli studenti con un approccio moderno e innovativo, insegnando il rigore del metodo scientifico affiancato all'utilizzo degli strumenti digitali, ormai largamente diffusi nel mondo della cultura e del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Jr. nba FIP League - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI PONTE VALLECEPPI

Progetto di Basket promosso dalla federazione FIP per le scuole di I grado del territorio. Attraverso la pratica del basket, i partecipanti potranno scoprire il divertimento dello sport di squadra, l'importanza di uno stile di vita attivo e sviluppare competenze e capacità motorie nuove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso la pratica del basket, i partecipanti potranno scoprire il divertimento dello sport di squadra, l'importanza di uno stile di vita attivo e sviluppare competenze e capacità motorie nuove.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Occhio per occhio... anzi no. La giustizia secondo Dio - TUTTE LE SEZIONI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA di Ponte Valleceppi, Casaglia, Collestrada, Ripa, Pretola

Il progetto propone ai bambini il tema della giustizia per far percepire loro che può esserci differenza tra quella che noi intendiamo soggettivamente e quella che è riconosciuta come virtù. Il valore della giustizia, infatti, se vissuta come Dio la intende, va oltre la logica riparativa umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto propone ai bambini il tema della giustizia per far percepire loro che può esserci



differenza tra quella che noi intendiamo soggettivamente e quella che è riconosciuta come virtù. Il valore della giustizia, infatti, se vissuta come Dio la intende, va oltre la logica riparativa umana.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO: Progetto educativo CLIL - TUTTE LE SEZIONI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA di Ponte Valleceppi, Casaglia, Collestrada, Ripa, Pretola

Il Progetto Inglese prevede l'utilizzo della metodologia CLIL che consente una contestualizzazione dell'apprendimento linguistico, focalizzando l'attenzione sull'oggetto dello studio piuttosto che sulla lingua stessa. La finalità del progetto è quella di far apprendere ai bambini la terminologia in lingua relativa all'argomento e iniziare a sviluppare quelle strategie che consentiranno di comprendere brevi istruzioni o descrizioni in lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Raggiungimento di un'adeguata capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare (Competenza multilinguistica).

Traguardo

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento volti a consentire la comunicazione nelle lingue straniere attraverso l'acquisizione del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, verificabili con apposite prove (condivise e/o standardizzate) e/o il conseguimento di certificazioni.

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di far apprendere ai bambini la terminologia in lingua relativa all'argomento e iniziare a sviluppare quelle strategie che consentiranno di comprendere brevi istruzioni o descrizioni in lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **PROGETTO D'ISTITUTO: Scuola di CIRCO per bambini e ragazzi - TUTTE LE SEZIONI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA**



di Ponte Valleceppi, Casaglia, Collestrada, Ripa, Pretola

Scopo del progetto è sviluppare le competenze individuali quali concentrazione, creatività, empatia, equilibrio interiore, disciplina, costanza, interesse, indipendenza, autostima, motivazione e accrescere le attitudini relazionali. Durante gli incontri di circo pedagogico si lavora sul rispetto reciproco, sulla cooperazione, sulla responsabilità, sull' integrazione. I bambini utilizzeranno vari strumenti di giocoleria e di equilibrismo, sia individualmente sia in coppia che in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scopo del progetto è sviluppare le competenze individuali quali concentrazione, creatività, empatia, equilibrio interiore, disciplina, costanza, interesse, indipendenza, autostima, motivazione e accrescere le attitudini relazionali. Durante gli incontri di circo pedagogico si lavora sul rispetto reciproco, sulla cooperazione, sulla responsabilità, sull' integrazione. I bambini utilizzeranno vari strumenti di giocoleria e di equilibrismo, sia individualmente sia in coppia che in gruppo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A spasso con Merlino e il suo gomitolino - SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASAGLIA

Il progetto girerà intorno al filo del gomitolino del personaggio mediatore - gatto Merlino - che lega nelle relazioni... Il filo che ci unisce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto girerà intorno al filo del gomitolino del personaggio mediatore - gatto Merlino - che lega nelle relazioni... Il filo che ci unisce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Noi come Super Green... missione: salvare la terra! - SCUOLA DELL'INFANZIA DI PONTE VALLECEPPI

L'intero progetto viene accompagnato da un personaggio, "Super Green", che fa da filo conduttore e accompagna tutte le attività, le festività e gli argomenti per l'intero anno scolastico, guida le esperienze, funge da ponte per l'apprendimento amplificando la curiosità, la motivazione, l'iniziativa personale del bambino, rendendo più accattivanti e proficue le sue esperienze. "Super Green" vuole stimolare i bambini e le bambine alla conoscenza dell'ecosostenibilità, dell'importanza dell'ambiente e getta le basi per una educazione naturale partendo dall'importanza delle regole di vita a scuola (accoglienza) per proseguire con l'importanza del verde (alberi, foreste, api, impollinazione, animali...) e del riciclo (carta...). L'interazione con Super Green coinvolge il bambino, lo rassicura, lo include, lo supporta a livello psicologico per vivere ed elaborare le proprie emozioni. Super Green guida i bambini soprattutto alla comprensione delle regole dell'educazione civica e pone le basi per una cittadinanza consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'intero progetto viene accompagnato da un personaggio, "Super Green", che fa da filo conduttore e accompagna tutte le attività, le festività e gli argomenti per l'intero anno scolastico, guida le esperienze, funge da ponte per l'apprendimento amplificando la curiosità, la motivazione, l'iniziativa personale del bambino, rendendo più accattivanti e proficue le sue esperienze. "Super Green" vuole stimolare i bambini e le bambine alla conoscenza dell'ecosostenibilità, dell'importanza dell'ambiente e getta le basi per una educazione naturale partendo dall'importanza delle regole di vita a scuola (accoglienza) per proseguire con l'importanza del verde (alberi, foreste, api, impollinazione, animali...) e del riciclo (carta...). L'interazione con Super Green coinvolge il bambino, lo rassicura, lo include, lo supporta a livello psicologico per vivere ed elaborare le proprie emozioni. Super Green guida i bambini soprattutto alla comprensione delle regole dell'educazione civica e pone le basi per una cittadinanza consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Un libro per amico - SCUOLA DELL'INFANZIA DI PRETOLA**

Il progetto nasce per creare occasioni d'incontro tra i bambini e tra adulti e bambini, per condividere il piacere della lettura vissuta insieme e per far entrare i libri in maniera piacevole nella vita quotidiana dei più piccoli. Fondamentale è la partecipazione attiva delle famiglie che settimanalmente potranno ritagliarsi del tempo da condividere insieme ai propri figli divenendo



così la lettura mezzo per vivere insieme emozioni, pensieri e fantasia fra chi ascolta e chi legge. Con tale progetto si andranno a sviluppare inoltre, competenze cognitive e linguistiche, la capacità di attenzione e concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto nasce per creare occasioni d'incontro tra i bambini e tra adulti e bambini, per condividere il piacere della lettura vissuta insieme e per far entrare i libri in maniera piacevole nella vita quotidiana dei più piccoli. Fondamentale è la partecipazione attiva delle famiglie che settimanalmente potranno ritagliarsi del tempo da condividere insieme ai propri figli divenendo così la lettura mezzo per vivere insieme emozioni, pensieri e fantasia fra chi ascolta e chi legge. Con tale progetto si andranno a sviluppare inoltre, competenze cognitive e linguistiche, la capacità di attenzione e concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Coding e robotica - SCUOLA DELL'INFANZIA DI PRETOLA

Tale progetto si svilupperà in accordo al progetto verticale di istituto di coding e robotica legato all'adesione al progetto INDIRE- USR UMBRIA "Creazione e sperimentazione di curricoli verticali di Coding e robotica" e al progetto di plesso individuato per il corrente anno scolastico. In questo percorso si cercherà di accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi. Si partirà da attività di tipo unplugged con giochi motori e percorsi orientati allo sviluppo dei concetti topologici, della lateralità ed alla possibilità di muoversi secondo comandi ricevuti; solo in un secondo momento si utilizzeranno robot educativi (es. bee-bot).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Tale progetto si svilupperà in accordo al progetto verticale di istituto di coding e robotica legato all'adesione al progetto INDIRE- USR UMBRIA "Creazione e sperimentazione di curricoli verticali di Coding e robotica" e al progetto di plesso individuato per il corrente anno scolastico. In questo percorso si cercherà di accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● La salute vien mangiando. Buon appetito! - SCUOLA DELL'INFANZIA DI PRETOLA

Il progetto mira a far acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale. Attraverso esperienze ludico sensoriali, momenti di riflessione, uscite didattiche, partecipazione a concorsi e progetti educativi comprensivi di laboratori i bambini conosceranno le caratteristiche principali dei diversi gruppi alimentari riflettendo su quelli che sono i cibi più salutari e le abitudini alimentari corrette. Durante il percorso verranno fornite anche indicazioni di corrette abitudini legate alla propria igiene personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto mira a far acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale. Attraverso esperienze ludico sensoriali, momenti di riflessione, uscite didattiche, partecipazione a concorsi e progetti educativi comprensivi di laboratori i bambini conosceranno le caratteristiche principali dei diversi gruppi alimentari riflettendo su quelli che sono i cibi più salutari e le abitudini alimentari corrette. Durante il percorso verranno fornite anche indicazioni di corrette abitudini legate alla propria igiene personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Curiosi di scoprire - SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIPA - SEZIONE PRIMAVERA**

Scoperta e conoscenza dei colori del mondo da un punto di vista naturalistico, tramite l'osservazione di immagini della realtà circostante e l'esplorazione di materiali naturali. Esperienze di manipolazione di materiali plastici che sviluppano competenze espressive, motorie e cognitive, oltre ad affinare la coordinazione oculo manuale e la motricità fine. Percorso di animazione della lettura ad alta voce per scoprire ed amare i libri, attraverso l'uso delle facoltà percettive, legate alle immagini, ai colori, ai materiali di cui il libro è composto, delle facoltà cognitive e linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoperta e conoscenza dei colori del mondo da un punto di vista naturalistico, tramite l'osservazione di immagini della realtà circostante e l'esplorazione di materiali naturali. Esperienze di manipolazione di materiali plastici che sviluppano competenze espressive, motorie e cognitive, oltre ad affinare la coordinazione oculo manuale e la motricità fine. Percorso di animazione della lettura ad alta voce per scoprire ed amare i libri, attraverso l'uso delle facoltà percettive, legate alle immagini, ai colori, ai materiali di cui il libro è composto, delle



facoltà cognitive e linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'officina delle idee: Progetto steam - SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIPÀ

Il progetto prevede un cambio di prospettiva nell'approccio alle discipline scientifiche e non solo. Creando una scuola STEAM, in cui scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica si caratterizzano come un unico grande campo d'esperienza, si tenta di coinvolgere tutti i nostri piccoli alunni in maniera più inclusiva anche attraverso una serie di materiali che potrebbero anche essere diversificati. Tutte le attività che saranno proposte (dal coding, all'orientamento, agli esperimenti scientifici, ad attività legate alla logico-matematica, e all'arte) partiranno da un approccio esperienziale, di scoperta, per poi passare all'esplorazione e alla costruzione ed infine alla riflessione, sempre nel rispetto dei tempi di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Il progetto prevede un cambio di prospettiva nell'approccio alle discipline scientifiche e non solo. Creando una scuola STEAM, in cui scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica si caratterizzano come un unico grande campo d'esperienza, si tenta di coinvolgere tutti i nostri piccoli alunni in maniera più inclusiva anche attraverso una serie di materiali che potrebbero anche essere diversificati. Tutte le attività che saranno proposte (dal coding, all'orientamento, agli esperimenti scientifici, ad attività legate alla logico-matematica, e all'arte) partiranno da un approccio esperienziale, di scoperta, per poi passare all'esplorazione e alla costruzione ed infine alla riflessione, sempre nel rispetto dei tempi di ognuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● I suoni delle parole: laboratorio fonologico - SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIPÀ

La progettazione di questo laboratorio vuol essere un primo approccio alla fonologia globale e quindi alla letto-scrittura attraverso una serie di giochi motori e attività. Il laboratorio di fonologia mira a favorire l'acquisizione dei prerequisiti al termine della Scuola dell'Infanzia necessari al bambino per poter affrontare in seguito, con successo, l'apprendimento della letto-scrittura. Per insegnare a leggere e a scrivere bisogna prima occuparsi del linguaggio parlato. Tra linguaggio verbale e linguaggio scritto esiste, infatti, un legame invisibile, come una "cerniera": la metafonologia, dove il bambino diventa soggetto attivo e riflette sulla "parola" attraverso attività e giochi fonologici fondamentali per stimolare le competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La progettazione di questo laboratorio vuol essere un primo approccio alla fonologia globale e quindi alla letto-scrittura attraverso una serie di giochi motori e attività. Il laboratorio di fonologia mira a favorire l'acquisizione dei prerequisiti al termine della Scuola dell'Infanzia necessari al bambino per poter affrontare in seguito, con successo, l'apprendimento della letto-scrittura. Per insegnare a leggere e a scrivere bisogna prima occuparsi del linguaggio parlato. Tra linguaggio verbale e linguaggio scritto esiste, infatti, un legame invisibile, come una "cerniera": la metafonologia, dove il bambino diventa soggetto attivo e riflette sulla "parola" attraverso attività e giochi fonologici fondamentali per stimolare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Al Castello a suon di... - SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIPA

La musica, per il bambino, costituisce una modalità espressiva strettamente legata allo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo-emotivo e sociale ed è quindi trasversale a tutti i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia e offre la possibilità di utilizzare un linguaggio alternativo universale comprensibile a tutti. La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione,



rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Si vuole quindi offrire ai bambini un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare con oggetti e parti del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La musica, per il bambino, costituisce una modalità espressiva strettamente legata allo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo-emotivo e sociale ed è quindi trasversale a tutti i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia e offre la possibilità di utilizzare un linguaggio alternativo universale comprensibile a tutti. La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Si vuole quindi offrire ai bambini un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare con oggetti e parti del corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Teatro in gioco - SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIPA

Il progetto ha come finalità principale di dare ai bambini e alle bambine, molteplici modi di fare di fare teatro per incrementare la loro innata capacità di far finta e permettere lo sviluppo di capacità creative, linguistiche, lessicali, di cui oggi si sente un grande bisogno, e infine di rinforzare l'autostima. Nella scuola dell'infanzia la didattica teatrale può essere chiamata in causa innumerevoli occasioni nel corso dell'anno e può servire di supporto per ogni sorta di attività, inoltre stimola l'acquisizione di competenze non cognitive come empatia, rispetto dell'altro e creatività. Nel corso dell'anno il percorso prevede drammatizzazioni, spettacoli teatrali, brevi recite in occasione di feste e per affrontare il tema della stagionalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità principale di dare ai bambini e alle bambine, molteplici modi di fare di fare teatro per incrementare la loro innata capacità di far finta e permettere lo sviluppo di capacità creative, linguistiche, lessicali, di cui oggi si sente un grande bisogno, e infine di rinforzare l'autostima. Nella scuola dell'infanzia la didattica teatrale può essere chiamata in causa innumerevoli occasioni nel corso dell'anno e può servire di supporto per ogni sorta di attività, inoltre stimola l'acquisizione di competenze non cognitive come empatia, rispetto



dell'altro e creatività. Nel corso dell'anno il percorso prevede drammatizzazioni, spettacoli teatrali, brevi recite in occasione di feste e per affrontare il tema della stagionalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ma chi abita nel nostro giardino? - SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIPÀ

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali...” Art. 3 Costituzione Italiana Eguaglianza, pari dignità, partecipazione piena: sono questi i principi stabiliti nell’articolo 3 della Costituzione italiana, fondamento base del vivere in comunità. È soprattutto iniziando a parlarne già con i più piccoli, però, che le nuove generazioni potranno essere aiutate a crescere senza stereotipi. Educare al rispetto, alla conoscenza reciproca, alla condivisione, significa cominciare a porre le basi per formare degli adulti più liberi, più consapevoli, affettivamente e socialmente maturi. Occorre lavorare, quindi, sulla quotidianità, per la conoscenza delle differenze, per comprendere che queste, non comportano la superiorità di qualcuno a discapito di un altro. Nonostante il dominio apparente dell’uomo sulla Terra, tre società di esseri fra i più piccoli del pianeta, api, termiti e formiche hanno conquistato il pianeta grazie al loro estremo altruismo e alla complessità delle loro regole sociali e le analogie tra la specie umana e le formiche sono molteplici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali...” Art. 3 Costituzione Italiana Eguaglianza, pari dignità, partecipazione piena: sono questi i principi stabiliti nell’articolo 3 della Costituzione italiana, fondamento base del vivere in comunità. È soprattutto iniziando a parlarne già con i più piccoli, però, che le nuove generazioni potranno essere aiutate a crescere senza stereotipi. Educare al rispetto, alla conoscenza reciproca, alla condivisione, significa cominciare a porre le basi per formare degli adulti più liberi, più consapevoli, affettivamente e socialmente maturi. Occorre lavorare, quindi, sulla quotidianità, per la conoscenza delle differenze, per comprendere che queste, non comportano la superiorità di qualcuno a discapito di un altro. Nonostante il dominio apparente dell’uomo sulla Terra, tre società di esseri fra i più piccoli del pianeta, api, termiti e formiche hanno conquistato il pianeta grazie al loro estremo altruismo e alla complessità delle loro regole sociali e le analogie tra la specie umana e le formiche sono molteplici.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Si può dire senza voce - SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLLESTRADA

"TI VOGLIO BENE!", E' UNA FRASE CHE SI PUO' DIRE SENZA NEANCHE UNA PAROLA, COL SEMPLICE LINGUAGGIO DEI SORRISI, DEGLI ABBRACCI E DELLE CAREZZE.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

"TI VOGLIO BENE!", E' UNA FRASE CHE SI PUO' DIRE SENZA NEANCHE UNA PAROLA, COL SEMPLICE LINGUAGGIO DEI SORRISI, DEGLI ABBRACCI E DELLE CAREZZE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il filo dell'amore - SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLLESTRADA

INSEGNARE AI BAMBINI CHE L'AMORE CI LEGA E NON IMPORTA QUANTO SIAMO DISTANTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

INSEGNARE AI BAMBINI CHE L'AMORE CI LEGA E NON IMPORTA QUANTO SIAMO DISTANTI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Vi accompagniamo al cambiamento - SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLLESTRADA

FAVORIRE IL PASSAGGIO DELL'ALUNNO IN MANIERA GRADUALE E SERENA ATTRAVERSO
ATTIVITA' PREPARATORIE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

FAVORIRE IL PASSAGGIO DELL'ALUNNO IN MANIERA GRADUALE E SERENA ATTRAVERSO
ATTIVITA' PREPARATORIE ALLA SCUOLA PRIMARIA



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La casa dei suoni e delle parole - SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLLESTRADA

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' FONOLOGICHE E METAFONOLOGICHE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' FONOLOGICHE E METAFONOLOGICHE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Continuità scuola dell'infanzia e scuola primaria - SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA DI



COLLESTRADA

Il percorso progettuale, concordato tra insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria, è finalizzato a preparare e accompagnare il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Agevolare il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO: CREAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI CURRICOLI VERTICALI DI CODING E ROBOTICA

Nell'ambito del progetto per sviluppare curricoli verticali di coding e robotica educativa l' U.S.R. dell'Umbria, rappresentato dal Gruppo di Coordinamento Sperimentazione I.N.D.I.R.E. Regionale



(G.C.S.I.R.), in collaborazione con l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (I.N.D.I.R.E.) e l'Istituto Comprensivo Perugia 13, reciprocamente e ciascuno per le proprie competenze e ambiti istituzionali, collaboreranno nella realizzazione di attività di ricerca e co-sperimentazione finalizzate allo sviluppo di un curriculum verticale d'istituto di coding e robotica educativa, e alla sua sperimentazione nella scuola. L'attività comporterà la scrittura di attività didattiche interdisciplinari e la classificazione di eventuali attività già svolte dai docenti della scuola all'interno del curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Costruire un percorso di coding e robotica interdisciplinare dalla scuola dell'infanzia a quella della secondaria di primo grado all'interno della scuola; concorrere al lavoro di ricerca attraverso gli incontri con i ricercatori coinvolti e il G.C.S.I.R.; implementare lo sviluppo e l'utilizzo degli strumenti di osservazione con il gruppo di ricerca I.N.D.I.R.E.; costruire un clima di diffusione e collaborazione sul tema della robotica educativa e del coding all'interno della propria scuola ed eventualmente con altre attraverso la costituzione di reti o gemellaggi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne e collaborazione con USR UMBRIA



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO: PROGETTO MUSICA

LABORATORI DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA CORALE E MUSICALE IN ORARIO

EXTRACURRICOLARE (classi quarte e quinte scuola primaria e tutte le classi secondaria primo grado): attivazione di laboratori musicali pomeridiani, finalizzati allo studio dello strumento musicale in forma solistica e/o orchestrale o musica d'insieme e alla pratica del canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli alunni di una cultura musicale, sviluppare le attitudini musicale o potenziare quelle già presenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno - Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Leggimi... ancora! - SCUOLA PRIMARIA di COLLESTRADA, PIANELLO, PONTE VALLECEPPI, S. EGIDIO

Si tratta di un progetto che coniuga lettura ad alta voce e life-skills. E' un progetto gratuito promosso da Giunti Scuola con la direzione di Federico Batini dell'Università di Perugia. Si intende esporre gli alunni a frequenti ascolti di narrazioni di vario genere, lette dal docente. Il progetto prevede anche l'invio di libri alle classi iscritte, la partecipazione a incontri di formazione per i docenti e la partecipazione ad una community.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo dell'amore per la lettura, miglioramento delle competenze di lettura e sviluppo della comprensione del testo nei bambini, arricchendone il lessico attivo e passivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Libriamoci - SCUOLA PRIMARIA DI COLLESTRADA

Il progetto che abbiamo chiamato " IL CASSETTO DEI SOGNI" si inserisce nella partecipazione all'iniziativa LIBRIAMOCI: giornate di lettura nelle scuole che quest'anno propone il tema: Lib(e)ri di sognare. Esiste forse un modo migliore per sognare? Il libro come strumento d'accesso a mondi fantastici, storie appassionanti, personaggi indimenticabili che offrono la possibilità di viaggiare, conoscere e confrontarsi, moltiplicando le esperienze degli alunni. Sono previste delle giornate di lettura a tema e un'attività per rendere concreti i sogni dei bambini, attraverso la costruzione di un cassetto dei sogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire un contatto con il libro, stimolare il desiderio di leggere e far scoprire la biblioteca ai ragazzi, promuovere l'amore per la lettura, il contatto con i libri, incontri con gli autori.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La Valigia del Narratore - SCUOLA PRIMARIA PIANELLO

Laboratori di lettura ad alta voce e animazione di brani scelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promozione dell'esperienza della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Matinée al Melies - SCUOLA PRIMARIA PIANELLO**

Spazio narrativo e comunicativo che offre l'opportunità di avvicinarsi al mondo del cinema, associando esperienze laboratoriali artistiche e culturali che valorizzano il territorio e le tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza del linguaggio audiovisivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Proiezioni

● Facciamo finta che... dal racconto al copione teatrale alla messa in scena - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI

Il laboratorio di teatro sarà la prosecuzione e il completamento del progetto "Ti racconto l'arte" e avrà come contenuto il racconto, attraverso parole, immagini e movimenti, dell'opera e della biografia del pittore Henry Rousseau in un dialogo costante con la biografia dei bambini che avranno modo di esprimere all'interno del copione i loro sogni e le loro emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Messa in scena del copione elaborato in gruppo. I contenuti del racconto letto saranno utilizzati anche come stimolo per alcune attività di educazione civica e di conoscenza del territorio, che saranno proposte in modo trasversale alle discipline e che saranno inserite all'interno del copione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Stare bene a scuola - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI

Il progetto ha la finalità di educare alla socialità e valorizzare la classe come gruppo in un'ottica di collaborazione e di interazioni positive. Le attività proposte prenderanno spunto dalla lettura di brevi racconti e dalla condivisione di esperienze personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione della socializzazione e creazione del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SUPPORTO LINGUISTICO SCOLASTICO PREPARAZIONE ESAMI CAMBRIDGE - SCUOLA PRIMARIA PONTE VALLECEPPI**

Supporto al percorso linguistico scolastico con espansione del vocabolario, esercitazioni in ascolto e conversazione e preparazione delle certificazioni internazionali Cambridge Assessment English STARTERS e MOVERS per il consolidamento delle quattro abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e conversazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Raggiungimento di un'adeguata capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare (Competenza multilinguistica).



Traguardo

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento volti a consentire la comunicazione nelle lingue straniere attraverso l'acquisizione del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, verificabili con apposite prove (condivise e/o standardizzate) e/o il conseguimento di certificazioni.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di lettura, scrittura, ascolto e conversazione in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Cinequality - SCUOLA SECONDARIA I GRADO di PONTE VALLECEPPI e RIPA

Il progetto si sviluppa su due livelli: un percorso didattico per docenti per approfondire la conoscenza del linguaggio audiovisivo e un percorso didattico per studenti articolato in più moduli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza del linguaggio audiovisivo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno - Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto lettura - SCUOLA SECONDARIA I GRADO PONTE VALLECEPPI e RIPA

Il progetto si pone l'obiettivo primario di promuovere il piacere di leggere e di sviluppare negli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado un'attitudine positiva verso la lettura e l'ascolto. Il percorso si articola nel corso dell'intero anno scolastico attraverso attività diversificate che mirano a coinvolgere i ragazzi sotto vari aspetti, stimolando in primo luogo la loro creatività e capacità di immaginazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e logico - matematiche degli studenti.

Traguardo

Conseguire nelle prove standardizzate nazionali risultati conformi o superiori alla media nazionale.

Risultati attesi

Promuovere il piacere di leggere e sviluppare nei destinatari un'attitudine positiva verso la lettura e l'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Do you web? - SCUOLA SECONDARIA I GRADO PONTE VALLECEPPI e RIPA

Raccolta, tabulazione e analisi di dati statistici circa l'utilizzo delle chat da parte degli alunni e il fenomeno del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare a risolvere problemi complessi applicando la logica del paradigma informatico anche attraverso modalità ludiche (gamification). Produrre piccoli programmi, APP e giochi interattivi. Imparare a lavorare in squadra. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di indagine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "Fontanelle"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridurre e gradualmente eliminare l'utilizzo di bottiglie di plastica tra alunni e personale della scuola.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede l'installazione presso i plessi scolastici che fanno parte dell'Istituto Comprensivo Perugia 13 di erogatori di acqua potabile fruibili da alunni e personale della scuola, al fine di ridurre e gradualmente eliminare l'utilizzo di bottiglie in plastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



FACCIAMO UN GESTO CONCRETO, INSIEME: LA COLLETTA ALIMENTARE A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Coinvolgere gli alunni in una campagna di sensibilizzazione "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".

Sensibilizzazione al tema della povertà e partecipazione alla giornata della colletta alimentare.

Staffetta della carità: conoscere il lavoro svolto dai volontari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Campagna di sensibilizzazione sul tema della povertà.

Partecipazione alla giornata della colletta alimentare.

Partecipazione al gioco "La staffetta della carità".

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Periodo dedicato all'iniziativa

● SUSTAINABLE DEVELOPMENT THE 2030 AGENDA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e globale

Riscoperta del territorio come spazio familiare

Sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità globale

Informazioni di base su organizzazioni internazionali come l'ONU

Sensibilizzazione alla tutela del pianeta

Educazione alla responsabilità personale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Si-STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo Perugia 13 ha partecipato all'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13/05/2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, emanato dal Ministero dell'istruzione nell'ambito dell'Azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM



Ambito 1. Strumenti

Attività

(Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce infatti una priorità del nostro Istituto sia per educare gli alunni e le alunne alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Inoltre l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta per noi una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia della didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem



Ambito 1. Strumenti

Attività

solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Il progetto presentato, dal titolo SÌSTEM, è attualmente in fase di realizzazione per quanto concerne l'acquisto degli strumenti digitali necessari per la realizzazione di spazi laboratoriali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Il progetto SÌSTEM coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto afferenti ad uno specifico bacino territoriale (Ripa-Pianello) ed è attualmente in fase di completamento. La forza del progetto sta:

ü

nel differenziare l'offerta di attività: robotica (con Blue- Bot e Lego Spike), elettronica e scienze (con gli stereomicroscopi e Lego BricQ Motion Prime);



Ambito 1. Strumenti

Attività

ü
nel coinvolgere un numero elevato
di studenti;

ü
nella trasportabilità tra classi e tra
plessi per il progetto in verticale;

ü
nella strutturazione di ambienti
modulari (per esempio moduli di
robotica-scienze: fisica, meccanica,
elettronica; moduli di osservazione
stereomicroscopica e simulazione
robotica).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Educazione civica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli
studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Nell'ambito delle attività di Educazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

civica si continuerò a dare spazio a percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale svolgendo con gli alunni attività affinché diventino capaci di:

- distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente,
- comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti,
- distinguere l'identità digitale da un'identità reale ed applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo,
- prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare,
- avere consapevolezza dei rischi della rete e capire come riuscire a individuarli.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il percorso verrà articolato da ogni team di docenti sulla base dell'età dei propri alunni e delle loro esigenze.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore Digitale e il Team Digitale di Istituto costituiscono, all'interno della comunità dei docenti, una leva strategica per la formazione del personale.

Nell'anno scolastico 2022/2023, prendendo spunto dai risultati dei questionari somministrati a tutti i docenti nell'anno scolastico 2021/2022 si sono già attivati dei corsi di formazione rivolti ai docenti dei tre ordini di scuola:

- sull'utilizzo di una delle App della suite digitale attualmente in uso in tutto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'Istituto, per la realizzazione di attività e di ambienti di apprendimento innovativi,

- sulle funzionalità del registro elettronico.

Negli anni scolastici 2023/2025 si prevede l'attuazione in tutto l'Istituto di percorsi che:

- integrino il digitale all'interno del curriculum,
- favoriscano l'uso degli strumenti che si intendono acquistare per fare delle proprie aule ambienti di apprendimento innovativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PERUGIA 13 - PGIC854007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti di scuola dell'infanzia hanno elaborato un fascicolo personale dell'alunno nel quale vengono inserite le osservazioni e le valutazioni del team docente. Tale documento accompagna l'intero percorso scolastico del bambino e delle bambine e costituisce un fondamentale punto di riferimento per gli insegnanti di scuola primaria con i quali l'alunno prosegue il proprio iter formativo. All'interno del fascicolo personale è presente infatti una SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE che viene compilata al termine del percorso scolastico di scuola dell'infanzia.

Allegato:

Documento_passaggio_infanzia_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati elaborati criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, per i quali si rinvia al Protocollo di valutazione di Istituto allegato al PTOF.

Allegato:



PROT_PROTOCOLLO_VALUTAZIONE_COMPLETO_INTEGRATO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali degli alunni vengono valutate secondo criteri comuni e condivisi. Tali criteri di valutazione sono inseriti all'interno del fascicolo personale dell'alunno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati elaborati criteri di valutazione comuni riferiti alle varie discipline, rispettivamente, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado, per i quali si rinvia al Protocollo di valutazione di Istituto allegato al PTOF.

Allegato:

PROT_PROTOCOLLO_VALUTAZIONE_COMPLETO_INTEGRATO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono stati declinati a partire dalle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale. Si rinvia al Protocollo di valutazione di Istituto allegato al PTOF.

Allegato:

PROT_PROTOCOLLO_VALUTAZIONE_COMPLETO_INTEGRATO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto ha elaborato i criteri per la non ammissione alla classe successiva, come previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017, per i quali si rinvia al Protocollo di valutazione di Istituto allegato al PTOF.

Allegato:

PROT_PROTOCOLLO_VALUTAZIONE_COMPLETO_INTEGRATO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'Istituto ha elaborato i criteri per la non ammissione all'esame di Stato, come previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017, per i quali si rinvia al Protocollo di valutazione di Istituto allegato al PTOF.

Allegato:

PROT_PROTOCOLLO_VALUTAZIONE_COMPLETO_INTEGRATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Le attività realizzate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali sono molteplici e si articolano su più piani di intervento: progettazione di percorsi in grado di includere tutti i funzionamenti, formazione dei docenti sui temi dell'inclusione, gruppi di lavoro a livello di classi, sezioni, gradi di scuola e istituto intero, che si occupano specificatamente di studenti con bisogni educativi speciali, temporanei o permanenti, curando la documentazione ed i rapporti con i servizi e con tutte le realtà che interagiscono per la co-costruzione di un progetto di vita significativo e fattibile.

L'istituto comprensivo, così come richiede il Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66", recentemente modificato dal D.I. n. 153/2023, elabora i suoi P.E.I. seguendo in pieno la visione bio psico sociale dell'International Classification of Functioning e si è dotato di un modello unico di P.D.P. di medesima ispirazione, che vengono aggiornati regolarmente ed elaborati collegialmente dai gruppi di lavoro ad essi preposti.

Durante l'anno scolastico, come previsto dalla normativa suddetta, saranno convocati minimo tre incontri del G.L.O. per approvare e poi monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti dai P.E.I. In ognuna di queste riunioni, convocate dalla dirigenza scolastica, si darà luogo all'approvazione, alle revisioni e alla verifica del documento in oggetto: iniziale, intermedia e finale.

Per gli studenti di recente immigrazione, l'istituto si è dotato di un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, che prevede l'attivazione di percorsi di prima alfabetizzazione. Particolare attenzione si presta in questo senso all'inclusione e alle strategie di insegnamento/apprendimento rivolte agli alunni provenienti da contesti familiari non italiani e non italofofoni, che spesso incontrano barriere al raggiungimento del pieno successo formativo. A tale scopo la scuola ha attivato un ulteriore progetto, agganciandosi ai fondi dell'ex articolo 9 del C.C.N.L., che prevede il supporto di alcuni docenti preposti a realizzare un percorso specifico di apprendimento dedicato a piccoli gruppi di studenti con particolari difficoltà linguistiche.



Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano bisogni educativi speciali possono contare su molteplici strategie e metodologie didattiche: lavoro in modalità laboratoriale, mediante gruppi di lavoro per classi aperte o all'interno di una singola classe, peer tutoring, in rapporto 1:1 con il docente o meno. Indipendentemente dalla presenza di una diagnosi o di un disturbo, l'istituto promuove una didattica inclusiva, in cui a seconda dei bisogni di ognuno vengono personalizzati e/o individualizzati tanto gli obiettivi, quanto le metodologie e le valutazioni.

I percorsi formativi degli studenti che ne hanno maggiore necessità vengono costantemente monitorati tramite osservazioni sistematiche, condivise sia dal punto di vista dei risultati attesi che delle metodologie proposte e attuate, oggetto di costante valutazione e verifica.

Il potenziamento si attua nell'ambito della differenziazione dei bisogni formativi e dei compiti e si declina sulla base di interventi personalizzati, tenendo particolarmente conto degli stili di apprendimento dei singoli studenti, indagati tramite osservazione quotidiana e questionari metacognitivi.

Per il recupero di alunni che evidenzino carenze nelle competenze disciplinari di base, vengono impiegate, ove possibile, ore di compresenza e le ore di potenziamento, da svolgersi sia in orario curricolare che extra-curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Pensare ad un "Progetto di vita" per un alunno con disabilità, vuol dire tener conto di tutti gli attori coinvolti nel processo di sviluppo e crescita della persona, al fine di co-costruire una rete di punti di riferimento che tenda a favorire l'adattamento della persona al contesto, finalizzando ogni azione ad un miglioramento, quanto più autodeterminato possibile, della sua qualità di vita. In tale ottica il Piano Educativo Individualizzato viene redatto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 24 febbraio 1994 e il recente decreto n. 182/2020 specifica che: "[...] tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; [...] è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati." Il piano educativo individualizzato garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché (laddove necessari) gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dal D.lgs. n. 66/2017. E' altresì essenziale che, al passaggio tra i vari gradi di istruzione (o in caso di trasferimento), il documento sia accompagnato dal confronto tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e quelli della scuola di destinazione, avendo cura di adattarlo, sulla base delle diverse e nuove condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento. Il Piano Educativo Individualizzato è un documento in continuo divenire, è da considerarsi un processo e, come tale, bisognoso di continue revisioni, modifiche, integrazioni. Un testo totalmente aperto agli "attesi imprevisti", riflettendone così le modalità di osservazione, di progettazione e di verifica che sottendono la sua compilazione e in generale il lavoro di chi si occupa di formazione della persona.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è elaborato dal G.L.O. (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), la cui nomina è decretata dal dirigente scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, con proprio provvedimento. Il G.L.O. è composto da: 1. il gruppo dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe o del team docente; 2. i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; 3. le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità; 4. l'unità di valutazione multidisciplinare tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa; 5. (eventualmente) altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento; 6. (eventualmente) i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia condivide con l'istituzione scolastica la responsabilità e la scelta del percorso da attuare per perseguire il successo formativo di ogni alunno: viene coinvolta attivamente in tutti i passaggi tesi a realizzare l'inclusione. La modalità, la frequenza e la tempestività di questo coinvolgimento sono per l'istituto una assoluta priorità, ai fini di una sicura e proficua collaborazione. In accordo con le famiglie vengono dunque individuate metodologie e strategie specifiche, calibrate di volta in volta sui bisogni educativi dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, in considerazione degli obiettivi formativi e delle competenze previste dal piano individualizzato, rispettandone i tempi necessari per un suo apprendimento significativo. Si ritiene importante ribadire che la condivisione di ogni misura con la famiglia e la corresponsabilità tra le due agenzie educative non deve mai venir meno. Andando ad estrinsecare le fasi di questa collaborazione, le famiglie sono coinvolte nel momento dell'analisi della situazione tramite osservazione sistematica e condivisa, in quello della progettazione, in quello dell'effettiva realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - colloqui telefonici; - riunioni a distanza o in presenza; - focus group per individuare bisogni e aspettative; - incontri calendarizzati con tutto il gruppo docenti per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento (G.L.O. e non solo); - coinvolgimento nella progettazione e



realizzazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni, quindi anch'essa personalizzata e/o individualizzata. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione del percorso di insegnamento/apprendimento i docenti tengono conto di quanto da loro indicato fra gli obiettivi e i risultati attesi nel P.E.I., del quale si è già ribadita la natura affatto definitiva e sempre passibile di revisione. A guidare l'operato della scuola sarà il perseguimento del diritto al successo formativo di tutti i suoi alunni. Il team docenti concorda le possibili modalità di raccordo con le discipline non soltanto in termini di contenuti, metodologie e competenze, ma anche nelle modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Si stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di rispettare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi d'apprendimento e di inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività e quindi anche delle modalità e delle strategie di valutazione sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno delineano gli obiettivi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto comprensivo è stato costituito meno di dieci anni fa e sin dall'inizio tutti i docenti hanno mostrato disponibilità alla collaborazione tra i tre ordini di scuola. Notevole importanza riveste il valore e il momento dell'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, affinché, sempre nel solco della collaborazione fra le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere nella maniera più positiva ed entusiastica possibile il momento altrimenti critico del passaggio fra i diversi ordini di scuola. Particolare accortezza anche in questo ambito viene accordata a coloro che manifestano bisogni educativi speciali: la Commissione che si occupa della formazione delle classi provvede al loro inserimento laddove ritenuto più opportuno a fronte di attente valutazioni multiprospettiche. Il PAI che si aggiorna anno dopo anno trova il suo paradigma teorico e il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostegno



e nella guida dell'alunno attraverso il suo percorso di crescita personale e formativa. Fondamentale risulta perciò l'orientamento, inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli sulla base di un consolidato senso di autoefficacia (empowerment), cui consegue la percezione delle proprie "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione inclusiva è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura" alla luce dell'autodeterminazione come diritto di ogni alunno e di ogni persona, così come scritto nelle Indicazioni Nazionali al fine di costruire "Una scuola di tutti e di ciascuno".

Approfondimento

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE DI ISTITUTO

A completamento del quadro di azioni che la scuola pone in essere per l'inclusione scolastica, il Progetto di Istruzione domiciliare di Istituto è la cornice all'interno della quale si inseriscono i progetti di istruzione domiciliare individuali che si renda necessario realizzare.

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato, su richiesta dei genitori/tutori, nei confronti di TUTTI gli alunni, iscritti presso le Scuole Primarie o la Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Perugia 13, i quali a causa di gravi patologie, anche psichiche, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la normale frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi.

Il progetto di istruzione domiciliare tutela dunque il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il reinserimento degli alunni che ne sono beneficiari nel percorso scolastico abituale.

Allegato:

PROGETTO-DI-ISTRUZIONE-DOMICILIARE di Istituto.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo Perugia 13 si basa sul criterio dell'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse disponibili e tiene conto del fabbisogno funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa.

L'organico dell'autonomia, comprensivo dei cosiddetti posti di potenziamento, quando non destinato ad attività e/o insegnamenti curricolari o ad altre attività/progetti previsti nel PTOF, viene impiegato in via prioritaria per far fronte ad esigenze didattiche (a titolo esemplificativo: supporto alunni con certificazione ai sensi della legge 104/1992 e/o della legge 170/2010 e/o con altri bisogni educativi speciali, presenze a supporto della classe, attività di recupero e/o potenziamento) e in caso di necessità può essere impiegato per la sostituzione di docenti assenti. da realizzare.

Il dialogo con il territorio è costante e viene mantenuto vivo sia tramite un'efficace organizzazione degli uffici sia attraverso la costruzione di reti di scuole sia mediante l'attivazione di convenzioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni organizzative di interfaccia con le altre figure di sistema e canale di raccordo con il D.S. per i compiti di responsabilità assegnati, nonché per aree organizzative inerenti a specifici compiti assegnati per il grado di istruzione di appartenenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Canale di raccordo con il D.S. per l'area della scuola dell'infanzia con funzioni di coordinamento pedagogico anche con riferimento al segmento 0 - 6.	1
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali operano a presidio di quattro aree, BES, Continuità/Orientamento/Intercultura, Valutazione, PTOF/Formazione, con funzione di coordinamento delle rispettive aree/commissioni. F.S. PTOF/Formazione: coordinare e gestire insieme al DS l'elaborazione e la revisione del PTOF e la individuazione e promozione di attività di formazione. COMMISSIONE B.E.S.: promuovere, arricchire e monitorare i progetti per l'inclusività di Istituto e fornire strumenti operativi aggiornati con le fonti normative (D.l. n. 182/2020 e D.l. n. 153/2023) e	7



	<p>con le più recenti ricerche pedagogico didattiche (I.C.F.). COMMISSIONE</p> <p>CONTINUITA'/ORIENTAMENTO/Intercultura: sviluppare il progetto di vita degli alunni anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e dei diversi ordini di scuola. COMMISSIONE</p> <p>VALUTAZIONE: aggiornare il protocollo d'Istituto in materia di valutazione sulla base della normativa tempo per tempo vigente.</p> <p>Predisporre griglie di valutazione per i progetti di istituto più significativi rivolte a docenti e utenti della scuola. Informare e formare la comunità docente anche in merito agli ultimi sviluppi sul tema della valutazione. Monitorare i risultati delle prove INVALSI di Istituto.</p>	
Capodipartimento	Attività di coordinamento dei docenti delle discipline specifiche afferenti ai vari Dipartimenti.	5
Responsabile di plesso	Organizzazione e coordinamento delle attività del plesso di pertinenza.	18
Animatore digitale	Organizzazione e coordinamento delle attività di formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative nell'ambito delle azioni del PNSD e del PNRR.	1
Team digitale	Organizzazione e gestione progettualità digitale finalizzata a sostenere un percorso consapevole dell'acquisizione delle competenze digitali anche a supporto della personalizzazione degli apprendimenti e degli sviluppi nella futura vita lavorativa degli studenti.	10
Docente specialista di educazione motoria	Attività di insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.	2



Coordinatore dell'educazione civica	Organizzazione e coordinamento delle attività che si svolgono nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica nei vari ordini di scuola.	1
Referenti progetti e/o attività	Coordinamento e organizzazione dei progetti e delle attività di Istituto.	13
Coordinatori di classe scuola secondaria I grado	Coordinamento classi Scuola secondaria di I grado.	15
Nucleo Interno di Valutazione	Lettura del testo della L.107/2015 per l'elaborazione e la stesura del PTOF e del PdM; elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento; progettazione e stesura del Piano di Miglioramento; integrazione, monitoraggio e verifica di RAV, PdM e PTOF nel triennio 2022/2025.	7
Tutor docenti neo immessi in ruolo	Supporto ai docenti neo immessi in ruolo nello svolgimento dell'anno di formazione e prova in servizio.	2
Responsabile sito web di Istituto	Organizzazione e gestione sito web di Istituto.	1
Responsabile bullismo e cyberbullismo	Coordinamento e organizzazione attività funzionali alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo. Coordinamento e organizzazione attività del Team Antibullismo.	1
Team Antibullismo	Organizzazione e promozione attività funzionali alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo.	7
Commissione BES	COMMISSIONE B.E.S.: promuovere, arricchire e monitorare i progetti per l'inclusività di Istituto e fornire strumenti operativi aggiornati con le fonti normative (D.l. n. 182/2020 e D.l. n. 153/2023) e	10



	con le più recenti ricerche pedagogico didattiche (I.C.F.).	
Commissione Valutazione	COMMISSIONE VALUTAZIONE: aggiornare il protocollo d'Istituto in materia di valutazione sulla base della normativa tempo per tempo vigente. Predisporre griglie di valutazione per i progetti di istituto più significativi rivolte a docenti e utenti della scuola. Informare e formare la comunità docente anche in merito agli ultimi sviluppi sul tema della valutazione. Monitorare i risultati delle prove INVALSI di Istituto.	5
Commissione Continuità, Orientamento, Intercultura	COMMISSIONE CONTINUITA'/ORIENTAMENTO/Intercultura: sviluppare il progetto di vita degli alunni anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e dei diversi ordini di scuola.	7
Referente Inclusione	Monitoraggio e supporto per alunni con BES.	1
Referenti INVALSI	Organizzazione e gestione somministrazioni prove INVALSI.	3
Referenti Lingua inglese	Organizzazione e svolgimento preparazione certificazioni linguistiche.	2
Referente P.d.M.	Elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del P.d.M.	1
Referente biblioteca scolastica innovativa	Organizzazione e gestione azioni dedicate.	1
Referenti musica	Organizzazione e gestione attività dedicate.	2
Gruppo di lavoro L2 Scuola primaria	Elaborazione e attuazione attività dedicate.	11
Commissione	Attività finalizzate alla formulazione e alla	5



formulazione orario
secondaria I grado

gestione dell'orario della scuola secondaria di I grado.

Commissione Erasmus+

Elaborazione e presentazione progetto di accreditamento Erasmus+ 2021/2027.

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di insegnamento; attività di insegnamento Sezione Primavera e a supporto dei plessi di scuola dell'infanzia.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

21

Docente di sostegno

Attività di insegnamento su sostegno nella scuola dell'infanzia per la sezione assegnata.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

8

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di insegnamento; attività di insegnamento a supporto dei plessi di scuola primaria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

52



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno Attività di insegnamento su sostegno nella scuola primaria per la/e classe/i assegnata/e.
Impiegato in attività di: 25

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento nelle due sedi di scuola secondaria di I grado (n. 1 unità per 18 ore e n. 1 unità per 12 ore).
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento; attività di insegnamento e a supporto delle due sedi di scuola secondaria di I grado (n. 1 unità).
Impiegato in attività di: 9

- Insegnamento
- Potenziamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività di insegnamento nelle due sedi di scuola secondaria di I grado.
Impiegato in attività di: 5

- Insegnamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di insegnamento nelle due sedi di scuola secondaria di I grado (n. 1 unità per 18 ore e n. 3 unità, rispettivamente, per 6, 4 e 2 ore).
Impiegato in attività di: 4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento nelle due sedi di scuola secondaria di I grado (n. 1 unità per 18 ore e n. 1 unità per 12 ore). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento nelle sedi di scuola secondaria di I grado (n. 1 unità per 18 ore e n. 2 unità per 6 ore ciascuna). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
--	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento nelle due sedi di scuola secondaria di I grado (n. 1 unità per 16 ore). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento nelle due sedi di scuola secondaria di I grado (n. 2 unità per 18 ore e n. 1 unità per 9 ore). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
--	---	---

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Attività di insegnamento nelle due sedi di scuola secondaria di I grado (n. 1 unità per 16 ore). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento su sostegno per la/le classe/i assegnata/e. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	14
--	--	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	n. 1 unità - funzioni amministrative e contabili.
Ufficio protocollo	n. 1 unità - gestione posta e protocollo.
Ufficio acquisti	n. 1 unità - procedure acquisti e supporto al DSGA con funzioni contabili.
Ufficio per la didattica	n. 2 unità - gestione alunni.
Ufficio personale docente e ATA	n. 3 unità - Gestione personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [AXIOS https://re24.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx](https://re24.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx)

Pagelle on line [AXIOS](#)

News letter [Registro elettronico AXIOS ed e-mail](#)

Modulistica da sito scolastico [Raggiungibile tramite link all'interno del sito.](#)

<https://www.icperugia13.edu.it/modulistica.html>

Repository [Raccolta materiale didattico ed altro tramite Drive all'interno di Google Workspace di Istituto.](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono salute - Umbria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione della salute

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle "Scuole che Promuovono Salute – Umbria" è costituita da scuole che condividono e adottano il "Modello di Scuola che Promuove Salute", di cui all'Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Umbria sottoscritta in data 12 Maggio 2022 fondato sull' Approccio globale sviluppato con azioni orientate ai singoli e all'ambiente.



Denominazione della rete: Rete per progetti interculturali Area Est-Tevere

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Elaborazione e realizzazione di progetti con valenza interculturale, in conformità al “Protocollo d’intesa” e all’ “Accordo operativo tra i Comuni di Perugia, Corciano e Torgiano, l’Ufficio Scolastico Regionale e le Scuole per l’integrazione degli alunni stranieri e per la promozione dell’educazione interculturale”, approvati con D.G.C. n. 144/2013 che definiscono gli obiettivi generali e i compiti di ogni singola scuola.

Denominazione della rete: Rete integrata delle biblioteche innovative per il prestito digitale



Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione del prestito librario digitale, realizzazione e condivisione di biblioteche scolastiche digitali.

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e l'Istituto Comprensivo Perugia 13 al fine di integrare le risorse e le competenze per la realizzazione della "Rete integrata delle biblioteche innovative per il prestito digitale" costituita con DGR n. 555 del 28/05/2018. Obiettivo di tale accordo è quello di favorire l'incremento degli indici di lettura e implementare le competenze di lettura degli studenti, in linea con quanto auspicato dalla Legge 15/2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" e dal "Piano regionale per la promozione della lettura" di cui alla DGR n. 1187/2021.

Denominazione della rete: **Convenzione con Università per Stranieri di Perugia**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

La convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia è finalizzata all'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'IC Perugia 13 in relazione alla priorità di cui alla legge n. 107/2015 Conoscenza e Istruzione per le lingue straniere.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria e del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno con l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, nell'ottica dell'individuazione di percorsi comuni di ricerca pedagogico-didattica, di formazione del personale in servizio e di documentazione, da realizzarsi anche attraverso attività di tirocinio e laboratorio.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Genitori



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner convenzione

Approfondimento:

Promuovere attività e percorsi formativi da realizzare in collaborazione e sostenere la progettualità dell'Istituto.

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione Filarmonica di Pretola A.P.S.**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Collaborazione finalizzata alla promozione e alla realizzazione di percorsi musicali.

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione Sant'Egidio APS-ASD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione



Approfondimento:

Collaborazione con l'Associazione S. Egidio APS-ASD finalizzata alla realizzazione di attività culturali in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, atte a favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e più in generale del disagio giovanile.

Denominazione della rete: **Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia - Project Coach**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione all'iniziativa

Approfondimento:

Supporto di professionisti esperti in progettazione e fundraising in favore della progettualità dell'Istituto Comprensivo Perugia 13.



Denominazione della rete: Convenzione con Associazione Rete per le Fragilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione del progetto "NOI X NOI", finalizzato alla sensibilizzazione e alla promozione della cittadinanza attiva, proposto dall'Associazione Rete per le Fragilità in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Perugia13.

Denominazione della rete: Rete umbra lettura ad alta voce

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"RETE UMBRA LETTURA AD ALTA VOCE", con Capofila l'I.T.E.T. "A. CAPITINI" – PERUGIA, finalizzata a promuovere, con gradualità e nel rispetto della libertà di insegnamento, la diffusione della metodologia inclusiva della "Lettura ad alta voce condivisa" in tutte le scuole della rete sulla base delle ricerche e delle metodologie sviluppate dal prof. Federico Batini e a predisporre e gestire iniziative formative rivolte ai docenti delle scuole della rete sulla metodologia inclusiva della "Lettura ad alta voce condivisa", allo scopo di facilitare la diffusione della stessa, grazie anche al coinvolgimento di Scuole e/o insegnanti nell'Associazione e nella Rete Nazionale promossa da Nausika.

**Denominazione della rete: Convenzione con
ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN ets - sezione di**



Perugia Onlus

Azioni realizzate/da realizzare

- Inclusione persone con disabilità

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Convenzione finalizzata alla realizzazione di percorsi di volontariato attivo per giovani in età post scolastica e adulti con sindrome di Down .



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Osservazione come pratica di inclusione/orientamento

L'inclusione riguarda ciascuna persona, nella specificità che la caratterizza. In questa prospettiva, la disposizione ad includere l'altro costituisce un fondamento imprescindibile dell'atteggiamento educativo, necessario per favorire la crescita di ogni bambino nel rispetto delle sue caratteristiche individuali. L'atteggiamento inclusivo non è qualcosa di scontato, né che si improvvisa. Esso ha bisogno di esercizio e di strumenti. L'osservazione costituisce una risorsa fondamentale a questo scopo e consente agli/alle insegnanti di affinare lo sguardo per scoprire l'unicità delle bambine e dei bambini. Il percorso sperimentale sulla complessità della dimensione osservativa si svolgerà con formazione a cascata a cura delle docenti che hanno seguito il corso nel biennio precedente. Si prevede la partecipazione in via sperimentale di almeno dieci docenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, che adotteranno il protocollo osservativo deliberato dal Collegio dei Docenti a giugno 2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza D.Lgs. n. 81/2008

Attività di formazione di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. per lavoratori, preposti, addetti primo soccorso, addetti antincendio, RLS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti in servizio nell'IC PERUGIA 13

Modalità di lavoro

- Modalità previste da normativa e accordi specifici

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Attuazione della normativa in tema di privacy (GDPR 2016/679)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti in servizio nell'IC PERUGIA 13



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Formazione sulle modalità di somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Formazione dedicata

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Si prevede lo svolgimento di azioni di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura", nonché ' per l'attuazione dell'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Si prevede il coinvolgimento nel biennio di almeno venti unità per le attività di animazione digitale e del numero previsto dal relativo target per l'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica orientativa

Attività di formazione finalizzate all'implementazione della didattica orientativa in chiave formativa. Si prevede la partecipazione di circa venti unità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti secondaria I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e di metodologia

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare le competenze linguistiche e logico - matematiche degli studenti.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Raggiungimento di un'adeguata capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare (Competenza multilinguistica).
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione amministrativo-contabile

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Regolamento UE n. 2016/679 GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Attuazione del regolamento UE n. 2016/679 GDPR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO



Regolamento UE n. 2016/679 GDPR

Descrizione dell'attività di formazione Attuazione del regolamento UE n. 2016/679 GDPR

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Somministrazione farmaci

Descrizione dell'attività di formazione Formazione relativa alla somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Medico ASL

Formazione sicurezza D.Lgs. n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione Formazione prevista dal D.Lgs. 81/2008

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa accreditata

Formazione sicurezza D.Lgs. n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione Formazione prevista dal D.Lgs. 81/2008

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa accreditata

Formazione sicurezza D.Lgs. n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione prevista dal D.Lgs. 81/2008

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa accreditata

Passweb e gestione TFS

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione specifica sulla gestione delle pratiche pensionistiche

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Regolamento UE n. 2016/679 GDPR

Descrizione dell'attività di formazione

Attuazione del regolamento UE n. 2016/679 GDPR

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO